



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 02 ottobre 2023**



Prime Pagine

02/10/2023	Affari & Finanza	5
<hr/>		
02/10/2023	Corriere della Sera	6
<hr/>		
02/10/2023	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
02/10/2023	Il Foglio	8
<hr/>		
02/10/2023	Il Giornale	9
<hr/>		
02/10/2023	Il Giorno	10
<hr/>		
02/10/2023	Il Mattino	11
<hr/>		
02/10/2023	Il Messaggero	12
<hr/>		
02/10/2023	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
02/10/2023	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
02/10/2023	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
02/10/2023	Il Tempo	16
<hr/>		
02/10/2023	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
02/10/2023	La Nazione	18
<hr/>		
02/10/2023	La Repubblica	19
<hr/>		
02/10/2023	La Stampa	20
<hr/>		
02/10/2023	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Primo Piano

01/10/2023	Borsa Italiana	22
<hr/>		
Economia e finanza: gli orari della Camera / martedì -2-		
<hr/>		

01/10/2023 **Pressmare** 23
Marelibera: il festival della Vela Solidale conquista il Golfo della Spezia

Savona, Vado

01/10/2023 **Savona News** 25
Savona, traffico in tilt da Corso Tardy&Benech a via Gramsci. I tassisti: "Mai successo prima"

01/10/2023 **Ship Mag** 26
Rigassificatore, Arboscello: "Nuovo schiaffo al territorio che suona come una punizione"

Genova, Voltri

01/10/2023 **Informazioni Marittime** 27
Marco Bucci sarà commissario della diga foranea di Genova

01/10/2023 **PrimoCanale.it** 28
La nave ong Open Arms con 178 migranti fa rotta verso Genova

La Spezia

01/10/2023 **Citta della Spezia** 29
Il festival della vela solidale conquista il Golfo

Ravenna

01/10/2023 **Piu Notizie** 31
Confronto "Cluster ERIC incontra il sistema portuale" per parlare del porto di Ravenna

01/10/2023 **Ravenna Today** 32
Le aziende trasportistiche e logistiche incontrano il Sistema Portuale di Ravenna

01/10/2023 **RavennaNotizie.it** 33
Il cluster ER.I.C. incontra il Sistema Portuale di Ravenna

01/10/2023 **ravennawebtv.it** 34
Navigare per Ravenna 2023, la risalita del Candiano che riunisce la città

01/10/2023 **ravennawebtv.it** 35
"Il cluster ER.I.C. incontra il Sistema Portuale di Ravenna"

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

01/10/2023 **CivOnline** 36
Lo tsunami previsto che in pochi vedono arrivare

01/10/2023 **LaPresse** 38
Migranti, nave Geo Barents arriva a Civitavecchia: a bordo 61 persone

Napoli

01/10/2023 **Cronache Della Campania** 39
Traghetto finisce contro la banchina: otto feriti e tanta paura a Napoli

01/10/2023 **Napoli Today** 40
Traghetto finisce contro la banchina: diversi passeggeri feriti

Bari

01/10/2023 **Informazioni Marittime** 41
Accosti e traghetti spingono i traffici del sistema portuale di Bari

Palermo, Termini Imerese

01/10/2023 **RagusaNews** *RagusaNews* 44
A Ustica si rilancia la Rassegna delle attività subacquee

01/10/2023 **Il Moderatore** 45
RINASCIMENTO DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE DELLE ATTIVITA'
SUBACQUEE

01/10/2023 **Ansa** *Agenzia ANSA* 47
A Ustica si rilancia la Rassegna delle attività subacquee

01/10/2023 **sicilia20news.it** *Salvo Messina* 48
A Ustica poste le basi per il rilancio della Rassegna delle attività subacquee

Focus

01/10/2023 **Ship Mag** 49
Il responsabile infrastrutture del PD Misiani: "Riforma dei porti, va rivista la governance a livello ministeriale"

Anno 38
n° 36
Lunedì

02.10.2023



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

COSÌ L'ITALIA PERDE IL TRENO Meno soldi degli altri e soprattutto nessuna idea di politica industriale Filippo Santelli e Diego Longhin ● pag. 6-7

LA SUCCESSIONE DEI MURDOCH Le litigie in famiglia, lo scontro con Trump Mario Platano ● pag. 12

Affari&Finanza

Sud Est asiatico

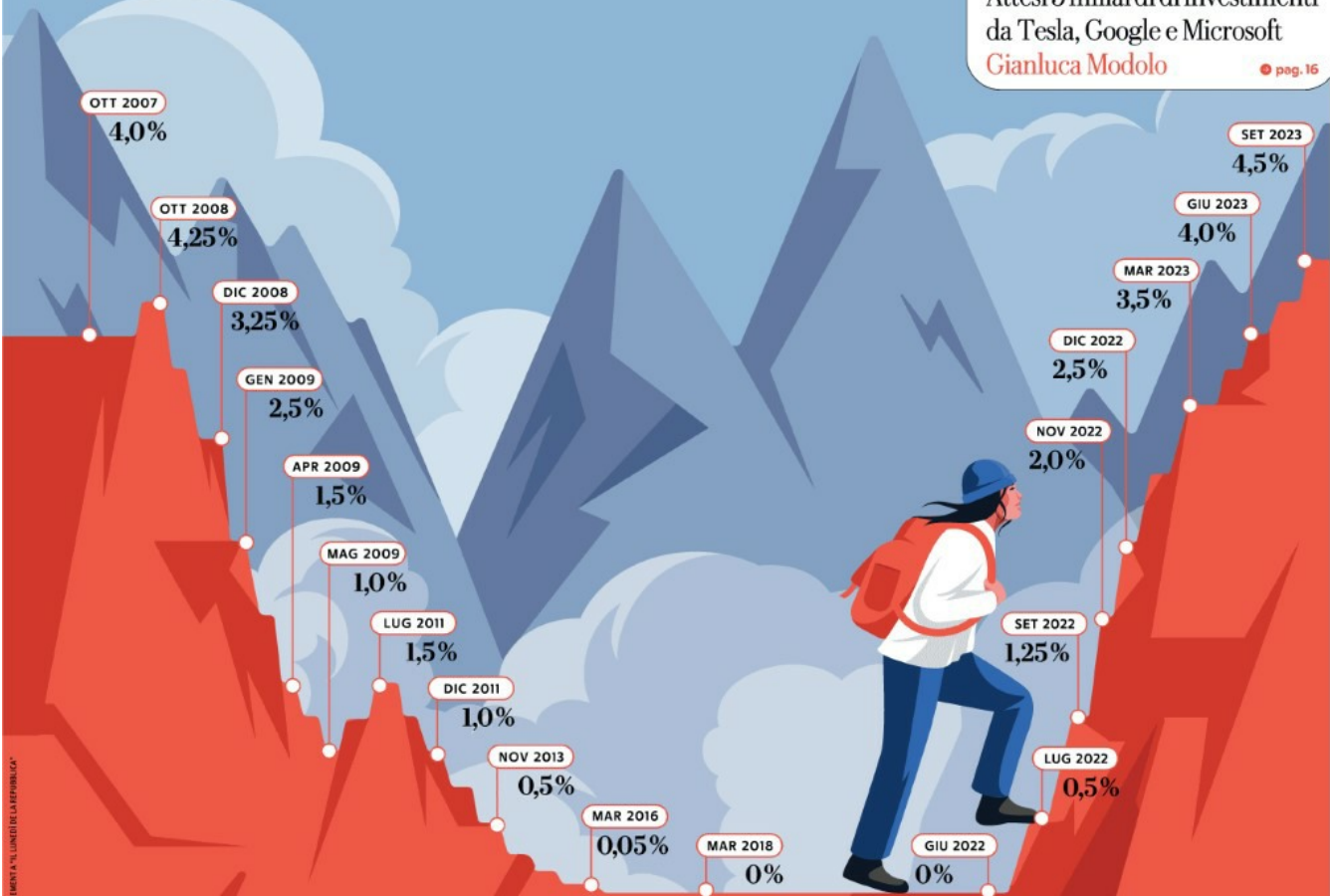
La Thailandia

a caccia di giganti

Attesi 5 miliardi di investimenti da Tesla, Google e Microsoft

Gianluca Modolo ● pag. 16

TASSO SULLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO
Tasso BCE



SPEDIZIONE IN ADESIONE POSTALE A/R - T. LEGGE 48/04 - DIC. 17/2000 (ART. 1) - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT A. 11, LUNEDÌ DELLA REPUBBLICA

Per industrie più efficienti e sostenibili

Schneider Electric offre un'automazione aperta e incentrata sul software per creare l'industria del futuro.

Life Is On | Schneider Electric

see.com/it

In vista del picco

La ripida salita dei tassi d'interesse dovrebbe essere prossima alla fine. Ma dopo la vetta potrebbe non esserci la discesa, bensì un lungo altopiano. Che lascerà segni profondi sulla crescita globale. Vittoria Puledda, Eugenio Occorsio e Sara Bennewitz ● pag. 2-5

ILLUSTRAZIONE DI NATALIE LEEB



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA



Mondiali di ginnastica
Volteggio mai visto
Biles entra nel mito
di **Arianna Ravelli**
a pagina 41



Brescia
Le tre gemelle
da 110 e lode
di **Massimiliano Del Barba**
a pagina 19

SCARPA



Irischi, le sfide

L'EUROPA SI COPRE DI NUBI

di **Maurizio Ferrera**

Le elezioni slovacche hanno consegnato la vittoria a Robert Fico, già ex premier, leader di un partito ibrido: socialdemocratico, ma anti-liberale e nazionalista. La Slovacchia è un piccolo Paese periferico, a volte confuso con la Slovenia (come fecero sia Trump che Berlusconi). Sbaglieremmo tuttavia a sottovalutare le implicazioni del voto slovacco per l'intera Ue. Fico ha vinto con una strategia deliberatamente populista. Ha sfruttato la diffusa insicurezza dei propri concittadini promettendo sussidi e meno immigrazione e cavalcando le crescenti simpatie filo-russe, a loro volta orchestrate dalla propaganda di Putin. In campagna elettorale, Fico ha annunciato che non manderà più armi all'Ucraina, e si è lasciato andare a giudizi davvero grotteschi, come quello secondo cui la guerra viene sempre dall'Ovest, mentre l'Est porta la libertà. La nuova Slovacchia è destinata ad allinearsi ancor di più a quel modello di democrazia illiberale già praticato da Orbán e Morawiecki. Anche la Polonia (dove si vota fra due settimane) sta prendendo le distanze dalla Nato e dalla Ue sulla guerra in Ucraina. Smetterà di mandare aiuti e sta già bloccando l'importazione di grano ucraino, violando gli accordi Ue. La base sociale del nazionalismo illiberale nei Paesi centro-orientali è simile a quella dei partiti di estrema destra nella «vecchia Europa»: ceti medio-imperito dalla crisi e dall'inflazione, periferie urbane e campagne marginalizzate, anziani in povertà.

continua a pagina 28

GIANNELLI



L'Europa preoccupata per i voti al leader filorusso. Biden assicura: ci sarà un nuovo accordo

Timori per gli aiuti a Kiev

Slovacchia, vince Fico: l'Ucraina non prioritaria. Usa, zero fondi a Zelensky

Tiziano Ferro «Non posso portare i bambini in Italia»



«Il divorzio dopo 7 anni per salvare i miei figli»

di **Candida Morvillo**

«Credo nell'amore e per questo mi separo. È un cataclisma, ma i figli stanno per lo più con me e sono sereni». Tiziano Ferro si racconta e rompe un tabù: «Si può non volere bene ai genitori».

alle pagine 22 e 23

continua a pagina 25

Salta la detassazione delle tredicesime

di **Claudio Bozza** e **Mario Sensi**

L'anticipo della riforma fiscale per la detassazione delle tredicesime a dicembre è stata accantonata. La Legge di Bilancio sarà «destrutturata», con una parte anticipata nel 2023 e ben trentadue disegni legge di attuazione previsti, invece, per il 2024. E sulla crisi dei migranti i ministri Crosetto e Tajani contro la linea della Germania.

da pagina 6 a pagina 11

GIULIO TREMONTI

«Grande complotto? No, grande debito»

di **Marco Cremonesi**

Per anni la finanza «è stata scriteriata» e ciò ha determinato un grande debito, spiega Giulio Tremonti. «Non c'è una speculazione organizzata, siamo alla fine di un ciclo e bisogna tenere gli occhi aperti».

a pagina 6

CARLO CALEDA

«Stellantis e Magneti Sfido Landini in tv»

di **Maria Teresa Melli**

Magneti Marelli chiude a Crevalcore «e loro se la prendono con me», dice Caleda. «Adesso sono pronto a un confronto in tv con il leader della Cgil Landini». I licenziamenti? «Stiamo perdendo l'automotive in Italia».

a pagina 11

SPAGNA, STRAGE IN DISCOTECA

L'ultimo audio tra le fiamme alla madre: muoio, ti amo

di **Monica Ricci Sargentini**



Strage all'alba in una discoteca divorata dalle fiamme nel Sud della Spagna, a Murcia. Tredici le vittime accertate, quasi tutte giovanissime, quindici i dispersi e decine gli intossicati. L'audio di una vittima alla madre: «Stiamo morendo, ti amo». La registrazione del messaggio tra il crepitio delle fiamme e le grida di terrore.

a pagina 15

FAGNANE: NON FINIRA COSI

La Rai blocca Fedez a «Belve»

di **Barbara Visentin**

a pagina 33

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Un'insonnia

Mi sono improvvisamente svegliato dal sonno che è l'allenamento all'etermità e alla fratellanza. Infatti tutti insieme, nell'emisfero in ombra, sprofondiamo nel silenzio orizzontale, e la coscienza, finalmente sottratta ai travagli diurni, riposa in pace, non per morire, ma per avere più vita. Da questo silenzio che rende tutti semplici mi ha svegliato l'ansia dell'indomani che voleva impormi in anticipo le sue parole, obblighi e maschere. Tutto era immobile, e potevo sentire un solo rumore: quello del cuore della notte (del giorno infatti non diciamo che abbia un cuore). Persino la città lo ascolta, spegnendo rumori di corpi e macchine, di desideri e necessità. Nelle case accadevano poche cose essenziali: amori, solitudini e incontinenze,



ma non riesco a distinguere le gioie dei primi, le richieste d'aiuto delle seconde, gli sciacquoni delle terze. Stavo a occhi aperti nel buio screeziato dai fanali che filtravano dalle persiane, come le paure e i pensieri nella mente, e supplicavo che il sonno tornasse. Il problema di un'insonnia è la disfatta del giorno dopo: la stanchezza duplicata con cui dovremo affrontare proprio ciò che ci sta imponendo l'allerta e per cui dovremmo invece prepararci con un sonno ristoratore. Eravamo allora in tre: la notte, l'ansia e io. Chi avrebbe avuto la meglio?

C'è stato un tempo in cui, bambino, ero all'altezza del sonno: senza incombenza altra che assecondare i ritmi del corpo, naturali come il giorno e la notte.

continua a pagina 25

IL NUOVO LIBRO DI
GIOVANNI FORNERO
SUL TEMA FILOSOFICO GIURIDICO
DEL FINE VITA

CON PREFAZIONE DI
MARCO CAPPATO

“UN LIBRO CORAGGIOSO
E PROIETTATO
VERSO IL FUTURO”

UTET

GIOVANNI FORNERO
IL DIRITTO
DI ANDARSENE
FILOSOFIA
E DIRITTO
DEL FINE VITA
TRA PRESENTE
E FUTURO
PREFAZIONE
DI MARCO CAPPATO

31.002
9 771120 498008





Gasparri e altri forzisti attaccano i giudici che disapplicano il dl Migranti: "Nemici della sicurezza". Solo perchè, diversamente da loro, conoscono le norme europee



Lunedì 2 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 271
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INCUBO PRESCRIZIONE La Bonafede l'avevano chiesta loro
Le vittime di Viareggio e del Morandi contro il ritorno dell'ex Cirielli



DE GRASSO A PAG. 4

FALLIMENTO E Crosetto torna ad attaccare la Germania
Tunisi rinnega il patto con Meloni e Ursula: "I confini sono vostri"



DE CAROLIS A PAG. 5

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Porca slovacca. "Sorpresa in Slovacchia: il filo-russo Fico indietro. Salvo il fronte pro-Kiev. L'Europa tira un sospiro di sollievo: gli aiuti all'Ucraina non sono più a rischio" (Stampa, 1.10). "Slovacchia, europeisti avanti sui filorussi" (Corriere della sera, 1.10). "Slovacchia, testa a testa negli exit poll. Il progressista Simecka davanti di un soffio. Il candidato pro Bruxelles in vantaggio sull'ex premier filo-Putin Robert Fico" (Repubblica, 1.10). "Il tre volte premier Robert Fico, con simpatie putiniane e dichiaratamente contrario all'invio di armi all'Ucraina, ha vinto le elezioni in Slovacchia con il suo partito Smer-Ds ottenendo il 23% dei voti" (Ansa, 1.10). E niente: era fatta, poi è arrivato Putin con la Wagner e ha truccato le elezioni.



"BASTA ARMI" FICO A BRATISLAVA E IL SENATO AMERICANO SUONANO LA RITIRATA Usa, Slovacchia, Polonia & C. Il fronte pro Kiev perde i pezzi

OSPEDALI IN RIVOLTA

Sanità, 2 miliardi in meno: "Addio a cure Nord-Sud"

RONCHETTI A PAG. 5

ANDREA ORLANDO

"Il Pd ha bisogno delle correnti, non di padroni"



CAPORALE A PAG. 6

INCHIESTA MEDIAPART

Genocidio tutsi, la Francia copre il loro carnefice

ENLEBERT A PAG. 14-15

RODOLFO LAGANÀ

"Quel mio esame per fare l'attore con Gigi Proietti"

FERRUCCI E MANNUCCI A PAG. 18



I piani traballano Il presidente ucraino Zelenskyy FOTO LAPRESSE

Il nuovo premier slovacco dice no anche all'Ucraina nella Nato. Il fattore elezioni raffredda l'atlantismo in tutta l'Ue, specie a Varsavia e Sophia. Altri 10mila soldati russi vicino a Bakhmut

ANTONUCCI, FESTA E IACCARINO A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Il tradimento di Net Zero corre tra Berlino e Parigi



Giravolte: la Germania frena sulle caldaie a gas e la Francia ritarda sul carbone. Tagli anche in Svezia e Gran Bretagna. In tutta Europa la transizione sta rallentando

DELLA SALA A PAG. 10-11

» LA MEMORIA Le profezie sulle mostruosità della nuova economia

Don Tonino Bello aveva già capito tutto

» Tomaso Montanari

Ogni giorno sembra conoscere un record di abissale disumanità: leggi mostruose minacciano di chiudere i più poveri, quelli che non possono pagare il riscatto, in campi di concentramento, violandone il corpo per accerzarne l'età. Non sia mai che un diciot-

tenne in fuga dalla guerra o dalla fame ci raggiuri per potersi salvare. Perché non ci ribelliamo? È una discesa agli inferi che ci riguarda: oggi come complici muti dei nostri governanti eletti, domani come vittime delle pratiche biopolitiche sperimentate sui corpi di se-



rie b. Questo, in fondo, il messaggio: i neri, i migranti, i pezzenti non sono proprio come noi. Sono di meno. A loro si può fare ciò che mai faremo a "quelli come noi". Cosa ci è successo, dunque? Come siamo arrivati fin qui?

A PAG. 17

La cattiveria

Calenda alla Marelli insegue gli operai in fuga: "Dove andate?". Immagino a iscriversi alla Ryder Cup

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLLI, CARLOMAGNO, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GARAVINI, GENTILI, FRANCESCO LENZI, STEFANO LENZI, NOVELLI, PIZZI, RICCHIUTI, RODANO, SCIUTO, TRUZZI E ZILIANI

47 morto che parla. "Decapitata la flotta russa del Mar Nero: Ucciso Sokolov", "Flotta del Mar Nero senza comandante" (Repubblica, 26.9). "Kiev: ucciso il capo della flotta russa" (Corriere della sera, 26.9). "Kiev decapita la flotta russa: Uccisi nel Mar Nero il comandante e 33 ufficiali" (Messaggero, 26.9). "Kiev: ucciso il capo della flotta di Mosca" (Stampa, 26.9). "Uccisi in 34, tra cui Sokolov" (Giornale, 26.9). "Russi colpiti e affondati in Crimea. Gran colpo ucraino" (Foglio, 26.9). "Sokolov ricompare in un video" (Corriere della sera, 27.9). "Riappare il russo Sokolov" (Stampa, 28.9). E niente, Sokolov era morto stecchito, poi è arrivato Putin con la Wagner e l'ha resuscitato.

Voce del verbo. "Iva Zanicchi: Capisco Marta, ma torni al lavoro" (Giornale, 27.9). "Il diktat di Paolo Berlusconi: Basta lacrime, Fascina torni in Parlamento" (Libero, 26.9). Pare che abbia già chiesto l'indirizzò.

Li Vannacci. "La pazza idea di Meloni: Vannacci a Caivano come commissario" (Domani, 27.9). Voi non siete normali. **Concordanze.** "Il premier striglia Scholz: stupita dai fondi alle Ong" (Messaggero, 26.9). Il premier stupita è meravigliosa. **Vuoto a perdere.** "Perdere l'Ucraina significherebbe perdere Taiwan" (Danilo Tatino, Corriere della sera, 27.9). Ma perché: l'Ucraina e Taiwan sono tue? E chi te le ha regalate? **Repetita juvant.** "Napolitano, un presidente attento ai giovani" (Riformista, 27.9). "Napolitano, il Presidente attento ai giovani" (Riformista, 29.9). S'è rotto il disco? **SEQUE A PAGINA 20**





IL FOGLIO

quotidiano



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00122 Roma Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Contr. L. 48/2004 Art. 1, c. 1, DDC MIL/80



ANNO XXVIII NUMERO 232

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 2 OTTOBRE 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 22



L'ambiente o il lavoro? Il cortocircuito che imbarazza la sinistra

Essere ecologisti dogmatici (l'auto elettrica a tutti i costi) e tutelare i lavoratori oggi è una contraddizione in termini. Cercasi leader capace di riconoscere che la transizione non può essere ideologica. Lo scoperio in America e il caso Stellantis-Gedi

Ambientalismo, sinistra, operai, industrie, grandi brand, gruppi editoriali e paradossi: ma quand'è che diremo le cose come stanno? In Italia, negli ultimi tempi, lo avrete visto, si parla molto degli scioperi che da mesi vi sono in America attorno al mondo del cinema, dove gli attori e gli sceneggiatori, recitando la parte dei soggetti protagonisti di una nuova lotta di classe, chiedono di essere più tutelati. Si parla poco però, forse non casualmente, di un altro sciopero ben più robusto, che è quello che portano avanti da settimane i lavoratori dell'industria automobilistica americana. E la ragione per cui la stampa progressista dedica poco spazio a uno sciopero storico, sciopero che va avanti dal 15 settembre e che è coordinato dalla United auto workers (Uaw), è legata a una forma di imbarazzo niente male. Il primo imbarazzo lo si intuisce facilmente leggendo quali sono le così dette "big three" dell'industria automobilistica maggiormente colpite dagli strike: Ford, General Motors (Gm) e Stellantis. E non sfuggirà che il presidente di Stellantis, John Elkann, è anche editore di alcuni giornali in Italia. *(segue nell'inserito IV)*

Anche la fantasia è un buon carburante per la crescita

Il Superbonus non è stato la causa di tutti i mali. Varare insieme riforme radicali per la concorrenza e strumenti di incentivazione ben pensati è una strada possibile per non rassegnarsi alla piattezza dei numeri decimali

In una magnifica intervista alla Stampa di Torino, la migliore, forse la Migliore, cioè l'economista Lucrezia Reichlin, ha detto che prima di prendersela con il Superbonus come causa di tutti i mali bisogna domandarsi che ne sarebbe stato della crescita e dell'industria delle costruzioni senza il Superbonus (o Superbone?). Ma i ragionamenti contrattuttali sono complicati, sebbene tenerli in conto sia una precauzione elementare per chi si impanchi a giudicare. Ora il regime fascioliberale, con il suo forse miglior ministro, che però è un leghista, Giancarlo Giorgetti (ah, se tutti i leghisti fossero come lei!), impone una neo-austerità benedetta e se la prende con la dolorosa eredità della misura che tutti avevano votato e peggiorato con le proroghe, le deroghe eccetera. Invece dovrebbero escogitare, magari scrivendola meglio, una roba simile, se come dicono vogliono incrementare la crescita e con essa si spera posti di lavoro e stipendi meno umilianti. *(segue nell'inserito IV)*



MIGRANTI: SMASCHERARE I POPULISTI

Legalità e umanità, sicurezza e nuovi modelli di integrazione. E poi il futuro dell'Africa, le soluzioni in Europa, gli slogan sulle ong e un'urgenza assoluta: un nuovo sistema di relazioni. Con l'Italia protagonista. Una guida anti demagogia, con idee concrete per una svolta immediata

di Marco Minniti

La sfida che oggi ci si presenta davanti è di quelle epocali. Lo dimostrano i numeri e le immagini che nei giorni scorsi sono arrivate da Lampedusa. L'errore più grande tuttavia sarebbe quello di pensare che esista un'unica soluzione, una via facile da poter percorrere, dimenticandosi della serie di cause e fattori diversi che determinano il fenomeno migratorio a cui stiamo assistendo. Ma è invece una sfida che si può affrontare e vincere, insieme con una visione e un profondo senso della realtà. Rinunciando così alla retorica. Iniziando, altresì, a guardare al Mediterraneo come una straordinaria opportunità, in cui l'Italia può giocare un ruolo centrale.

Il quadro che è squadernato sotto i nostri occhi è, inutile negarlo, particolarmente impegnativo, particolarmente complesso. E se abbiamo come riferimento il 2016, l'anno più difficile per l'Italia e per l'Europa dal punto di vista delle migrazioni, quando all'indomani delle primavere arabe sono arrivati soltanto nel nostro paese in oltre 180 mila, le previsioni nei prossimi mesi, purtroppo, ci consegnano uno scenario ancora più complicato.

Gli studi più aggiornati dicono che i cambiamenti climatici, da qui ai prossimi 30 anni, possono comportare lo spostamento di 1,2 miliardi di persone: oltre il 10 per cento dell'attuale popolazione mondiale

Potremmo dire, citando il titolo di uno splendido libro di Johan Huizinga, che abbiamo di fronte le ombre del domani. L'Africa centro-settentrionale è in una condizione assai difficile, che può sfuggire di mano. Concorrono vari fattori - sociali, economici, geopolitici e ambientali - e in più sono protagonisti in questo continente una serie di attori regionali e mondiali. Nulla di più complesso.

Tuttavia, per affrontare una discussione seria sull'immigrazione, occorre ricordarsi

gratori" non regge più. Non riesce a darci fino in fondo il contesto nuovo dentro il quale ci stiamo già muovendo. E allora dovremmo forse iniziare a definire più semplicemente questi fenomeni come "movimenti". Non si tratta solo di una scelta meramente lessicale. Come vedremo qui di seguito riguarda la ricerca di un approccio nuovo.

Accanto alle ragioni che storicamente hanno determinato i movimenti delle persone - le guerre, le carestie, le condizioni economiche, le catastrofi naturali - se ne è aggiunta negli ultimi anni una nuova, che potremmo definire di carattere culturale e tecnologico. L'universalismo, il cosmopolitismo, delle nuove generazioni. Da qualunque parte si provenga, grazie alla diffusione di Internet e

Accanto alle ragioni che storicamente hanno determinato i movimenti delle persone se ne è aggiunta negli ultimi anni una nuova, di carattere culturale: l'universalismo, il cosmopolitismo delle nuove generazioni

dei social network, i più giovani si percepiscono come cittadini del mondo. L'idea di potersi spostare liberamente, condurre una parte della propria vita in un luogo e poi continuare altrove il proprio percorso è un tratto costitutivo della generazione dei millennial. E si badi bene, questo nuovo approccio alla vita non è certo una minaccia, ma rappresenta al contrario un fattore positivo, un elemento di resistenza ai conflitti come strumento di risoluzione delle divergenze. *(segue a pagina due)*

Marco Minniti è nato a Reggio Calabria nel 1956. Oggi alla testa della Fondazione Med-Or di Leonardo, parlamentare Pd fino al 2021, è stato ministro dell'Interno nel governo Gentiloni e sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega ai servizi segreti nei governi Letta e Renzi.





il Giornale



LUNEDÌ 2 OTTOBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIII - Numero 39 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

TORNA LA GIUSTIZIA MILITANTE

I segreti della toga pro-Ong

La magistrata che ha respinto il decreto e messo in libertà i migranti sui social chiedeva la sfiducia per Salvini e le frontiere europee aperte

Dal profilo Facebook di Iolanda Apostolico emergono indicazioni ben precise sulle sue preferenze politiche, tanto che, poche ore dopo le polemiche sulla sua sentenza, ha pensato bene di chiuderlo. Ecco cosa scriveva il giudice che ha liberato quattro migranti.

servizi da pagina 2 a pagina 4

l'editoriale

SIAMO GIUDICI
O GENERALI?

di Marco Zucchetti

Uno dei pregiudizi più odiosi in politica è la convinzione grillina e cretina che a destra tutti odino i magistrati, in nome di una lombrosiana affinità antropologica e (im)morale con i delinquenti. In realtà, di brave persone a destra che credono nella giustizia, in quanto potere fondamentale dello Stato, ce ne sono parecchie. E ce ne sarebbero di più se puntualmente la loro fiducia non fosse messa a dura prova.

La decisione del giudice del Tribunale di Catania di disapplicare i decreti immigrazione non è tecnicamente uno scandalo. Ci sarà spazio per i ricorsi e per una parola definitiva che chiarisca se i provvedimenti del governo sono legittimi o scritti male, e se la decisione della giudice Iolanda Apostolico è stata doverosa o ideologica. Tutto questo in un Paese normale, certo.

In Italia, invece, succede che la magistrata «cane sciolto, mai iscritta a correnti», come agiograficamente descritta da Repubblica, sui suoi social da anni porti avanti le battaglie per l'accoglienza con toni da militante. Ha partecipato a petizioni per chiedere la sfiducia dell'allora ministro dell'Interno Matteo Salvini e per spingere l'Europa ad aprire le porte ai migranti; ha postato immagini di bandiere rosse e definito gli sbarchi «scene di moderna deportazione»; segue - tra gli altri - i profili di centri sociali occupati, Open Arms, No Borders, No Muos, Potere al popolo. Tutto legittimo, la libertà di espressione e di pensiero vale anche per i magistrati. Ma, a questo punto, al fantomatico eletto di destra che si fida della giustizia un legittimo sospetto viene: è normale che un giudice decida su una causa che da anni lo vede pubblicamente esposto?

Riecheggia ancora il frastuono mediatico del caso Vannacci, il generale rimosso dall'incarico per le frasi contenute nel suo libro, giudicate contrarie al decoro dell'Arma. La questione, con lui, non è mai stata la libertà di espressione *tout court*, ma la libertà di espressione nell'esercizio di un ruolo pubblico. Il quale, volenti o nolenti, comporta obblighi di decoro e continenza. Sul tema, una delle voci più lucide era stata quella di Marco Travaglio, che sul *Fatto* per primo aveva accostato uniformi e toghe: «Se un giudice pensa peste e corna del suo imputato, non deve dirlo. Se lo dice, deve astenersi in nome dell'imparzialità del processo».

Perfetto. Vannacci ha sostenuto tesi che collidono con l'uguaglianza sancita dalla Costituzione. Era suo diritto farlo, ma non mentre era in servizio. Però, seguendo questa logica, perché una magistrata apertamente favorevole all'immigrazione senza regole ha potuto pronunciarsi sul decreto anti-sbarchi? E perché lo ha potuto fare senza che nessuno alzasse un dito per chiedere un minimo di terzietà?

Esiste un vademecum, redatto dal Consiglio consultivo dei giudici europei del Consiglio d'Europa, per cui i giudici dovrebbero astenersi dal pubblicare sui social interventi e «like» che possano compromettere la fiducia del pubblico nella loro imparzialità, per non dare l'impressione di mancare di trasparenza su certi temi. Poveri giudici europei, fanno tenerezza. Quasi come un cittadino di destra che vorrebbe ancora disperatamente fidarsi della giustizia.

IL REPORTAGE ESCLUSIVO

Nel Mediterraneo a caccia di scafisti E sul barchino spuntano i machete

di Fausto Biloslavo

a pagina 5



DOCUMENTI Migranti in fuga dalla Guardia costiera tunisina: sul barchino spunta anche un machete

IL CONFLITTO UCRAINO

Occhio, mezza Ue è stanca di aiutare Kiev

La vittoria del filo-russo Fico in Slovacchia e i dubbi di Ungheria e Polonia

Francesco De Palo e Roberto Fabbri

SINDACO SMEMORATO

Marzabotto accusa: «Niente soldi da Roma» Ma si erano dimenticati di chiedere i fondi

Francesco Boezi

a pagina 10

con Basile e Cesare alle pagine 12-13



GLI IMPIANTI SPACCANO CALCIO E POLITICA

ULTIMO STADIO

di Tony Damascelli

Prepariamoci a una nuova serie televisiva: il commissario dello stadio. Montalbano? Negativo. Schiavone? No. Coliandro? Nemmeno. Ricciardi? Figuriamoci. Trattasi di roba seria, la politica, alla voce propaganda, scende in campo con una formazione di quelle che sono pronte sempre e nei secoli al «no»: dunque, nella fotografia da sinistra a sinistra (la destra è proibita a prescindere) Zaratti-Montanari-Settis-Pileri-Berdini-Maddalena-Foà-Losavio-Barbacetto-Mercalli-Scandurra-De Lucia, tutti firmatari di un appello che chiede l'abolizione della legge sugli stadi. Ma, per mettere in offside l'avversario, ecco che il

senatore Lotito chiede un organismo nazionale, un commissario che sbrighi la pratica. Al presidente della Lazio si è affiancato il sodale De Laurentis del Napoli e quindi il ministro dello Sport, Abodi: «Ragioneremo sull'ipotesi commissario per l'Euro 2032». Immediata la risposta di Filiberto Zaratti, Alleanza Verdi e sinistra, contrario al commissario ma eccitato dall'azionariato popolare dei club, portando, tra gli esempi, il Barcellona di cui, però, egli non conosce la situazione contabile: debiti molto «popolaris», oltre un miliardo di euro ai quali vanno aggiunti altri esborsi uguali per il nuovo stadio. La confusione resta totale, siamo sempre all'ultimo stadio. Più di un commissario servirebbe uno psichiatra.

la stanza di Feltri

alle pagine 18-19

Il mio futuro è ancora qui

CONTROSENSENTO ROSSO

Se i radical chic ora si lamentano della Milano che hanno creato

di Giannino della Frattina

Controordine, compagni. E ci sarebbe da drizzare le antenne se non fosse che ormai da quelle parti, e con Eily Schlein al timone, il dietrofront nel naufragio collettivo è ormai pratica quotidiana. Questa volta l'abiura riguarda Milano, che non è più la vetrina scintillante di quella sinistra dei salotti (e non certo delle periferie) che aveva trasformato un ex manager (...)

segue a pagina 6

NIENTE «BELVE»

Prima gli insulti poi gli scandali E la Rai stoppa Fedez in tv

Paolo Giordano

Fedez senza pace. Mentre è ricoverato al Fatebenefratelli di Milano, viene fuori che è saltata la sua partecipazione a *Belve* di Francesca Fagnani su Rai2. «Fonti interne» hanno fatto sapere di augurare pronta guarigione a Fedez ma di ritenere non opportuna la sua partecipazione al programma. Sulla scelta, possono aver influito anche le polemiche legate a Sanremo e Primo Maggio.

a pagina 11

IN ITALIA, FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 2 ottobre 2023
1,50 Euro

Nazionale +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Parla Giusto Della Valle, prete di frontiera

**«Vi negano una casa? Occupatene una vuota»
Il don che scuote Como**

Canali a pagina 19



Bergamo, dramma a Valbondione

Muore a 17 anni nell'escursione al Pizzo Porola

Donadoni a pagina 22



Urso: il patto sui prezzi aiuta i redditi bassi

Intervista al ministro delle Imprese: «Già 23mila aderenti al carrello tricolore. Nessun timore per il deficit, dopo Meloni solo le elezioni»
Manovra, due miliardi contro la denatalità: si lavora all'aumento dell'assegno per il terzo figlio. Esaurito in un giorno il bonus trasporti

Marin e Troise
alle p. 4 e 5



L'eredità del governo Draghi

Sindaci, raddoppiate le indennità

Servizi e Ventura alle pagine 6 e 7

La strage spagnola

Il peggior incubo dei genitori

Gabriele Canè a pagina 3

Messaggeri di pace

Francesco e i bambini

Padre Enzo Fortunato a pagina 11

UN INCENDIO DEVASTA UN LOCALE IN SPAGNA: 13 MORTI E 3 DISPERSI
GLI ULTIMI MESSAGGI DELLE VITTIME: MAMMA, STO MORENDO



Farruggia e Belardetti alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano

Lo stipendio dei sindaci Per Sala indennità da 13.800 euro

Balzarotti nelle Cronache

Milano

Pd, la nuova segretaria Roggiani: «Obiettivo vincere nel 2028»

Mingoia nelle Cronache

Milano

Antiflu e Covid: da oggi vaccini anche negli ospedali

Bonezzi nelle Cronache



Robert Fico: stop armi a Kiev

Slovacchia, vince l'amico di Putin

Ottaviani e servizio alle pag. 12 e 13



L'intervista

Cagnotto: tuffi? Nella pigrizia

Rabotti a pagina 20



Ryder Cup: l'Europa batte gli Usa

Roma conquista il grande golf

Ronchi nel Qs

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO

RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it





€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 271 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892

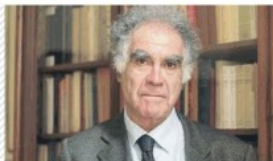


Lunedì 2 Ottobre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOLO

Il libro, la ristampa
Ginzburg, gli indizi tra miti e spie nascosti dalla Storia
Giuseppe Montesano a pag. 13



Le interviste impossibili
Vittorio Emanuele II «Con me l'Italia unita Garibaldi simpatico»
Gigi Di Fiore a pag. 12



L'analisi
Le politiche migratorie con i confini degli altri

Alessandro Campi

Quando in una discussione politica ci si pone dal punto di vista della morale e dell'umanità immediatamente si acquista una condizione di privilegio e vantaggio sull'interlocutore. Qualunque risposta o obiezione venga da quest'ultimo lo espone fatalmente all'accusa di cinismo e immoralità. Il confronto diviene asimmetrico: la politica che si appella ai nobili valori universali contro la politica che difende interessi meschini e particolari.

Continua a pag. 43

La riflessione
Il cammino difficile dell'Europa verso il voto

Mauro Calise

L'elezione di un premier filorusso in Slovacchia sta allarmando chi ancora crede che la politica europea possa dipendere da un piccolo paese indebitato fino al collo, e per il quale i fondi dell'Unione sono vitali ben di più dei proclami di Putin. Si tratta di un allarme infondato. Gli elettori che - sempre meno numerosi - continuano a votare vivono in tre universi paralleli: la politica locale dei sindaci, quella nazionale dei partiti, e quella della tecnocrazia europea.

Continua a pag. 43

Inflazione, l'accusa del Tesoro

► Secondo il Mef, per il 60 per cento l'aumento dei prezzi provocato dalla corsa ai profitti Primo giorno del carrello bloccato nelle grandi catene: sconti apprezzati nel Centro-Sud

Cosa c'è dietro l'inflazione? E in che tempi il calo dei prezzi energetici dai picchi dello scorso anno si sta trasmettendo ai clienti finali? Il Tesoro accusa: per il 60% l'aumento è provocato dalla corsa ai profitti. Per bloccare la spinta al rialzo è partita la spesa a "carrello bloccato": oltre 23mila punti vendita in tutta Italia proporranno prodotti di largo consumo a prezzi calmierati; ieri il primo giorno, a Napoli e Roma più adesioni che a Milano. **Andreoli e Zaniboni, Cifoni alle pag. 2 e 3**

Il nigeriano chiude le polemiche alla vigilia del match col Real



Osi fa pace: Napoli, la mia famiglia

Marco Ciriello

Dietro ha un casino che dovrebbe finire dopo il suo comunicato urbi et web e davanti ha il Real Madrid. Una serata di Champions League, contro la squadra che l'ha vinta più volte di tutti, è come un

pallone crossato in area di Kvaratskhelia. A Victor Osimhen non resta che approfittarne: provare a segnare e poi esultare, ricucendo l'Africa a Napoli, il suo corpo con la maglia, riprendendosi l'immaginario della gioia.

Continua a pag. 42

Pino Taormina e servizi alle pagg. 16 e 17

L'intervista
Capello: ora Garcia dimostri ai suoi di essere un leader

Bruno Majorano a pag. 15

Forza Italia
Il patto di Paestum «Partito unito con Tajani leader»

In vista di passaggi cruciali come le prossime Regionali e soprattutto le Europee di giugno, Forza Italia ha deciso di marciare compatto perché l'alternativa sarebbe l'autolesionismo: è il "patto di Paestum", «partito unito con Tajani leader». E la proposta di modificare lo statuto, con l'introduzione di 4 vicesegretari, viene votata dal consiglio nazionale tra gli applausi.

Ajello a pag. 7

La lite sul decreto
Migranti, il governo: quella sentenza attacco al Quirinale

Per il governo la decisione del tribunale di Catania di sconfessare il decreto sui rimpatri rapidi dei migranti irregolari non ha bisogno di «risposte politiche» ulteriori rispetto al ricorso già annunciato dal Viminale. «Finirà tutto come una bolla di sapone» sono infatti sicuri i fedelissimi della premier «perché quella sentenza è soprattutto uno schiaffo al Quirinale».

Malfetano a pag. 5

Concerto al Colle Mattarella incontra i genitori di Giogìò

► La mamma: va cambiata la legge sull'età punibile Il sindaco Manfredi: il Presidente è vicino alla città

Luigi Roano

Al Quirinale il concerto per Giogìò Cutolo, il musicista 24enne ucciso da un 17enne a Napoli. Il presidente Mattarella ha poi ricevuto i genitori del giovane. E dalla mamma arriva l'appello a cambiare la legge sull'età punibile. Presente anche il sindaco Manfredi: Mattarella vicino alla città.



Fico, già premier, non vuole armare l'Ucraina Slovacchia, vince il filorusso che dice no a Kiev nella Nato

Marco Ventura

Il tre volte premier Robert Fico, con simpatie putiniane e dichiaratamente contrario all'invio di armi all'Ucraina e all'ingresso di Kiev nella Nato, ha vinto le elezioni in Slovacchia con il suo partito Smer-DS ottenendo il 23% dei voti. Il duello, che nei sondaggi fino all'ultimo minuto sembrava alla pari, si è concluso con la sconfitta dei liberali di Slovacchia progressi-

sta dell'eurodeputato Michal Šimečka: l'obiettivo adesso è impedire al partito vincitore di formare la coalizione governativa, ha detto il leader del partito europeista. Ma il primo tentativo di formare il nuovo esecutivo spetta a Fico che promette: «Governo in due settimane»; poi conferma: «Siamo pronti ad aiutare l'Ucraina a livello umanitario e con la ricostruzione del Paese, ma non con gli armamenti».

A pag. 9

BLINDARTE
WWW.BLINDARTE.COM

INVITO ALLA CONSEGNA
SELEZIONAMO OPERE ANTICHE, MODERNE E CONTEMPORANEE PER LE ASTE FISICHE E ONLINE DI NOVEMBRE

ASTE ONLINE A TEMPO IN CORSO

VENDI CON FACILITÀ E SERENITÀ - INVIA IMMAGINI E DESCRIZIONI - Email: info@blindarte.com - tel. 081 2395261 / 02 36565440





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145-N° 273 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 2 Ottobre 2023 • ss. Angeli Custodi

IL MERIDIO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

L'erede di Dettori
Il romano Demuro è il re del galoppo: l'Arc de Triomphe il suo capolavoro
Mei nello Sport



Nel 2025 a New York
Ryder Cup, apoteosi dell'Europa Unita Usa, ko che brucia
Cazzetta e Martucci nello Sport



Successo organizzativo
Il golf e i supervip applaudono Roma «Edizione storica»
I servizi nello Sport

Il caso tedesco
Le politiche migratorie con i confini degli altri

Alessandro Campi

Quando in una discussione politica ci si pone dal punto di vista della morale e dell'umanità immediatamente si acquista una condizione di privilegio e vantaggio sull'interlocutore. Qualunque risposta o obiezione venga da quest'ultimo lo espone fatalmente all'accusa di cinismo e immoralità. Il confronto diviene asimmetrico: la politica che si appella ai nobili valori universali contro la politica che difende interessi meschini e particolari.

È un trucco retorico antico ma sempre efficace, come si vede nelle discussioni di queste settimane sull'immigrazione: un processo storico-sociale di lungo periodo che si sbaglia a trattare come un'emergenza stagionale ma che nemmeno può essere affrontato, in una chiave intellettuale, sul terreno esclusivo dei diritti umani.

Giuliano Amato, ad esempio, ha proposto all'Europa di superare la distinzione tra perseguitati politici, ai quali riconoscere il diritto d'asilo, e rifugiati economici, da respingere allorché entrano illegalmente entro i confini continentali.

Anche a coloro che scappano dalla miseria del sottosviluppo deve essere garantita l'accoglienza per dovere di civiltà. Si è incivili se si obietta che una simile scelta, nel segno del diritto umanitario, finirebbe per determinare l'arrivo in Europa di un flusso ingovernabile di masse umane?

Continua a pag. 14

Inflazione, l'accusa del Mef «Colpa della corsa ai profitti»

► Nadef: ristorazione ed agricoltura hanno anticipato l'aumento dei costi Caro spesa, ieri via agli sconti al supermercato: Roma meglio di Milano

ROMA L'impennata dell'inflazione secondo il Tesoro è dovuta per il 60% dalla corsa ai profitti. Caro spesa, via agli sconti. Servizi alle pag. 2 e 3

Tensione con Berlino: manda qui i profughi
Decreto espulsioni, il governo non arretra «Dai magistrati un attacco al Quirinale»

Francesco Malfetano

Il governo non arretra sul decreto espulsioni: «Vinceremo il ricorso, dai giudici un attacco al Quirinale».



Intanto continua a mantenersi alta la tensione con Berlino. Attacco di Crosetto a Scholz: «Blinda i suoi confini e manda i migranti in Italia». Alle pag. 2 e 3

Turchia, l'azione rivendicata dai curdi
Ankara, torna l'allarme terrorismo: sventato un assalto kamikaze del Pkk

ANKARA Torna l'incubo terrorismo in Turchia. Comando in azione vicino al ministero dell'Interno: un attentatore si fa esplodere, l'altro viene ucciso dalla polizia. Il Pkk ha rivendicato l'attacco (sventato) nella capitale. Il presidente Erdogan: «Il loro obiettivo non è stato raggiunto». Pierantozzi a pag. 9



Dybala ispira, Romelu sblocca, poi Pellegrini-gol: Frosinone ko (2-0)



Lukaku rilancia la Roma e Mou sorride

Lukaku e Pellegrini, autori del gol, festeggiano con Spinazzola e Dybala (Foto LA PRESSE) Nello Sport

Strage in discoteca «Mamma ti amo, moriamo bruciati»

► Spagna, incendio a Murcia: 13 morti e 3 dispersi L'orrore negli audio via whatsapp ai parenti

MADRID «Mamma ti voglio bene, stiamo per morire». Sono le 6 del mattino quando una ragazza di 28 anni invia questo drammatico messaggio alla madre. Attorno a lei fumo e fiamme. Sono 13 le vittime, cui devono aggiungersi tre dispersi, nell'incendio che ha devastato tre discoteche adiacenti a Murcia, nel sud della Spagna. Il racconto di Arlem, la sopravvissuta: «Un inferno, sono andata via per prima impossibile salvare gli altri». Evangelisti a pag. 10

«Vendetta per la droga»
Ucciso e gettato nel cassonetto: quattro arrestati

BIELLA Ucciso a calci e pugni e poi gettato in un cassonetto dei rifiuti. È l'orribile fine di Gabriele Maffeo, 33 anni. Arrestati quattro uomini. Il delitto maturato nel mondo della droga. Di Blasi a pag. 11

Arriva il decalogo



Il bon ton in chat «Messaggi vocali il nuovo incubo»

ROMA Il galateo ai tempi dei messaggi vocali: per mettere un freno alle chat arriva il bon ton declinato sull'online. Una regola per tutti: mai esagerare. Loiacono a pag. 13



SUPERMERCATO PREFERITO DAI CONSUMATORI

SECONDO UN'INDAGINE PUBBLICATA SU ALTROCONSUMO INCHIESTE A GENNAIO 2023, PEWEX SUPERMERCATI RICEVE VALUTAZIONE OTTIMA RISPETTO ALL'INDICE DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI CLIENTI PER I SUPERMERCATI IN CUI SI RECANO ABITUALMENTE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTA IL SITO WWW.PEWEX-SUPERMERCATI.IT



ALTROCONSUMO APPROVATO

Publicato il 01/2023

INSEGNIE LOCALI

Sulla base di 5.143 valutazioni di clienti di 20 negozi di supermercati locali raccolti tra gennaio 2022 e maggio 2023, emerge con un totale di 58.883 valutazioni complessive dei clienti online.

SUPERMERCATO PREFERITO DAI CONSUMATORI

Il Segno di LUCA

TORO, TORNA L'ARMONIA

La settimana inizia con la Luna nel tuo segno che forma una configurazione molto potente in cui sono coinvolti praticamente tutti i pianeti. Sembra che le cose finalmente trovino un nuovo equilibrio in cui i conflitti e le tensioni vengono attuffati da una dinamica costruttiva e dalla quale comunque esci vittorioso. Questo vale specialmente in amore, settore nel quale sembri guidato da una grande fede nelle vostre potenzialità. MANTRA DEL GIORNO Nei consigli si annida la confusione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 14

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" € 4,90 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 2 ottobre 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Luogo simbolo degli eccidi, litigano Pd e Governo

Scontro su Marzabotto

«Ci tagliate i fondi»
«No, li avete chiesti tardi»

Selleri a pagina 8



A San Felice sul Panaro

Diecimila cuori al Villaggio Fantozzi

Santangelo a pagina 25



Urso: il patto sui prezzi aiuta i redditi bassi

Intervista al ministro delle Imprese: «Già 23mila aderenti al carrello tricolore. Nessun timore per il deficit, dopo Meloni solo le elezioni»
Manovra, due miliardi contro la denatalità: si lavora all'aumento dell'assegno per il terzo figlio. Esaurito in un giorno il bonus trasporti

Marin e Troise
alle p. 4 e 5



L'eredità del governo Draghi

Sindaci, raddoppiate le indennità

Servizi e Ventura alle pagine 6 e 7

La strage spagnola

Il peggior incubo dei genitori

Gabriele Canè a pagina 3

Messaggeri di pace

Francesco e i bambini

Padre Enzo Fortunato a pagina 11

UN INCENDIO DEVASTA UN LOCALE IN SPAGNA: 13 MORTI E 3 DISPERSI GLI ULTIMI MESSAGGI DELLE VITTIME: MAMMA, STO MORENDO



INFERNO IN DISCOTECA

Farruggia e Belardetti alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Crevalcore, 230 posti a rischio

Il lungo corteo per salvare la Marelli: «No alla chiusura»

Rosato in Cronaca

San Giorgio, la vittima ha 14 anni

La palpeggia e la trascina via: salvata dai passanti

In Cronaca

Il Bologna torna a vincere

Super Orsolini affonda l'Empoli con una tripletta

Nel Qs



Robert Fico: stop armi a Kiev

Slovacchia, vince l'amico di Putin

Ottaviani e servizio alle pag. 12 e 13



L'intervista

Cagnotto: tuffi? Nella pigrizia

Rabotti a pagina 20



Ryder Cup: l'Europa batte gli Usa

Roma conquista il grande golf

Ronchi nel Qs

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it





LUNEDÌ 2 OTTOBRE 2023 IL SECOLO XIX DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

L.50C - Anno CXXXVII - NUMERO 39, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

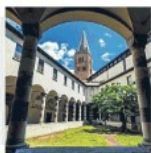
DIMEZZATI I COSTI DELLE FUGHE
Accordo Liguria-Emilia
sui rimborsi della sanità

L'ARTICOLO / PAGINA 9



GENOVA, FINE LAVORI ENTRO IL 2024
Il Museo di Sant'Agostino
riaprirà dopo il restyling

L'ARTICOLO / PAGINA 21



SCAMPÌA, UN CONCERTO PER 10 MILA
È boom del festival rap,
successo e numeri record

CLAUDIO GABONA / PAGINE 32 E 33



CROSETTO, TITOLARE DELLA DIFESA, ATTACCA LA GERMANIA: «BLOCCA L'IMMIGRAZIONE DA UNA PARTE, MA NE AGEVOLO IL TRASPORTO DALL'ALTRA, È GENIALE»

Migranti, le scelte in Liguria

Il ministro Piantedosi oggi a Ventimiglia indicherà le linee guida sul Cpr e sul controllo della frontiera

È il giorno della verità sull'azione del governo a Ventimiglia, principale centro di smistamento verso la Francia e l'Europa del flusso di migranti. Questa mattina al confine arriva il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. La città si aspetta soluzioni concrete per riuscire ad affrontare il continuo flusso di migranti che si registra ogni giorno. L'impressione è che il Viminale, a Ventimiglia, arrivi oggi per dare disposizioni precise, anche dopo l'intensificazione dei controlli al confine disposti dalle autorità francesi. Si attendono risposte su dove sarà collocato il Cpr in Liguria e sull'invio di più militari, già annunciato nei giorni scorsi. Nel frattempo continuano le polemiche tra Italia e Germania. Il ministro della Difesa Guido Crosetto ha accusato Scholz: «Blocca l'immigrazione da una parte, ma ne agevola il trasporto dall'altra: è geniale».

AMABILE, GAVINO E ZONCA / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

DECRETO CUTRO
SE IL GOVERNO VIOLA
LE LEGGI EUROPEE

La decisione del Questore non violava solo la Costituzione e la Direttiva europea, ma lo stesso Decreto Cutro.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

FESTA DELLA LEGGA A GENOVA

Mario De Fazio

Molteni: «Al confine servono militari e aiuti come a Lampedusa»

L'ARTICOLO / PAGINA 3

PARI BEFFA (2-2) PER IL GRIFONE A UDINE. IL CATANZARO VINCE 2-1, TRACOLLO DORIA

Genoa, occasione persa



Gudmundsson in azione, 2 gol a Udine

GRAVINA E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 40-42

IL GOVERNATORE LIGURE: «PROMUOVEREMO LA REGIONE IN EUROPA»

Toti: «Turismo d'inverno, premi a chi tiene aperto»



Incentivi agli operatori turistici liguri capaci di tenere aperte le attività anche in bassa stagione. Lo annuncia il governatore della Liguria, Giovanni Toti, oggi a Torino per il festival "L'Italia delle Regioni". «Nella legge di bilancio - spiega Toti - pensiamo a un Patto per il turismo slegato dalla stagionalità e premi per chi tiene aperto. Siamo la Florida d'Europa, il nostro inverno è come la primavera per altri Paesi. Ma dobbiamo crederci».

EMANUELE ROSSI / PAGINA 10

IL PRESIDENTE FINPIEMONTE

Alberto Quarati

Vietti: «Su logistica e infrastrutture rilanciamo Ge.Mi.To.»

Michele Vietti, presidente di Finpiemonte, rilancia Ge.Mi.To. «Dobbiamo sviluppare progetti di collaborazione operativa su logistica e infrastrutture sull'asse Genova-Milano-Torino per mettere Genova in condizione di fare concorrenza a Rotterdam».

Samp, sconfitta che fa male



Fischi per il flop doriano

ARRICHELLO, BASSO E UN COMMENTO DI GIAMPERI / PAGINE 35-38

L'UNITÀ UE VACILLA

Slovacchia, Fico vince e gela Kiev: «Basta armi»

Emanuele Bonini / PAGINA 4

Robert Fico, leader di Smer, il partito socialdemocratico, ha vinto le elezioni in Slovacchia e ora annuncia di voler chiudere ogni aiuto militare a Kiev e fornire sponde a Mosca. «Sostegno umanitario» all'Ucraina. Ma l'obiettivo è la pace.

Tajani: «L'Europa deve evitare certe spaccature»

Federico Capurso / PAGINA 7

«Quello di Fico, in Slovacchia, non è un messaggio positivo. Le scelte sull'Ucraina devono essere unitarie. Non si devono creare spaccature nel fronte europeo», osserva il ministro degli Esteri Antonio Tajani.



STRAGE IN SPAGNA



Rogo in discoteca, 13 morti, 15 dispersi
«Mamma, muoio»

Francesco Rodella / PAGINA 15

Grida impressionanti, fiamme, panico e lacrime. Le scene vissute a Murcia sono la peggior tragedia avvenuta in una discoteca in Spagna negli ultimi 30 anni.

LUNEDÌ TRAVERSO

PÈSCA GRAVE, PÈSCA ACUTA

CLAUDIO PAGLIERI



Quando ero adolescente frequentavo il liceo classico e tenevo molto alla proprietà di linguaggio. In discoteca, se c'era una ragazza che mi piaceva, mi facevo strada nel fumo e nella musica dei Totò, e come primo approccio le chiedevo se conosceva il significato di parole come "metonimia", "sprimacciare" o "magalda". Finivano tutte bocciate, dovevo dire con loro grande sollievo. Anche pronunciare correttamente le vocali aperte e chiuse era importante (affetto-affetto, dèi-déi). E se qualcuno mi minacciava ("Oh, vuoi botte?" con la o stretta), io replicavo "Semmai bôtte", e non sentivo più il dolore. Potevo quindi immaginare come mi abbia irritato l'ormai straziata pubblicità del supermercato, con la diabolica bam-

bina che vuol fare assaggiare il frutto proibito al papà, sperando che torni a peccare con la mamma: per una settimana tutti a parlare di "pèsca miracolosa" e io furbondo a correggerli: "Pèsca! Pèsca, con la e aperta! La pèsca miracolosa l'ha fatta Gesù Cristo qualche anno fa!". Pensandoci meglio, però, entrambe le versioni funzionano. Non appena si è acceso un faro su separazioni e divorzi, instillando il dubbio che forse no, non sempre lasciarsi è meglio anche per i bambini", migliaia di sardine sono emerse dagli abissi nuotando verso la luce, cadendo nella rete dei pubblicitari e creando una polemica surreale con i paladini della famiglia tradizionale. Ora (si) dibattono stile guerra dei Reos nell'altra Rete, quella dei social. Davvero una pèsca miracolosa. —

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO

DIERRE

VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA
www.dierregold.it
Tel 010.581518

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO

DIERRE

LA STERLINA DI RE CARLO INCORONATO
www.dierregold.it

Il Sole 24 ORE del lunedì

C 2 in Italia
Lunedì 2 Ottobre 2023
Anno 159 - Numero 273

Prezzi di vendita d'ordine
Cassa Abbonamenti S.p.A. 02.300.300

con "Primo di Sole" €12,90 in più
con "Tre pillole contro il tumore al colon-retto" €9,90 in più
con "Quale futuro per la democrazia?" €12,90 in più
con "I rischi del ricambio dei governi" €9,90 in più
con "Le più belle sculture del mondo" €9,90 in più
con "L'arte della scrittura" €9,90 in più
con "La riforma della scuola" €12,90 in più
con "L'arte della scrittura" €9,90 in più
con "L'arte della scrittura" €9,90 in più



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'esperto risponde

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Acquisto prodotti informatici: tutte le garanzie previste
La tutela riguarda anche i software

Per effetto delle ultime norme si estende la copertura per chi acquista contenuti digitali.
Maurizio Di Rocco
— nel fascicolo all'interno



VALLEVERDE

Panorami

FISCO E IMMOBILI

Bonus casa, lo stop alle cessioni spiazza il 25% dei beneficiari

Con lo stop alle cessioni il 25% dei contribuenti che hanno venduto finora i bonus casa alle banche è destinato a scivolare nell'incapacenza. La perdita media annua, calcolata dal Caf Acli su 78mila contribuenti, è di 3.507 euro per chi è totalmente incapiente e di 10.021 euro per i parzialmente incapienti.

Aquaro e Dell'Oste — a pag. 6

SCUOLA

Docenti in pensione con quota 103 e opzione donna

Il cantiere previdenziale aperto in vista della manovra non riguarda i docenti. Poiché le loro cessazioni dal servizio sono collegate al calendario scolastico, si applicano le vecchie regole su quota 103 e opzione donna. Domande online entro il 23 ottobre.

Gheido — a pag. 11

ENTI LOCALI

Gli investimenti comunali volano: 8,8 miliardi a fine agosto

Gianni Trovati — a pag. 27

PROFESSIONISTI

Per il cambiamento climatico richieste nuove competenze

Il cambiamento climatico impatta sui professionisti: nascono esperti in complessità o progettisti degli spazi marini. Nuove competenze anche per avvocati e commercialisti.

Carbonaro e Voci — a pag. 14

Real Estate 24

I grandi centri trovano appeal nel post Covid

Laura Cavestri — a pag. 18

Marketing 24

Contenuti social, i brand riscrivono i palinsesti

Colletti e Grattagliano — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.300.300.600

Qualità dell'aria Smog oltre i limiti in 58 città: allarme da Monza a Padova

Il 73% degli italiani vive in territori con polveri sopra il tetto fissato dall'Oms a tutela della salute

Michela Finizio — a pag. 3-4

LE STRATEGIE DELLE AMMINISTRAZIONI

Dagli incentivi per bici e mezzi pubblici all'aumento del controllo dell'ecosistema

Casadei e Cecci — a pag. 3

Sanità, servizi bocciati in sette Regioni

Corte dei conti

Da Aosta alla Calabria livelli essenziali mancati anche dove la spesa è sopra media

Tra Regioni e Province autonome, sette su 21 hanno punteggi insufficienti in termini di livelli essenziali di assistenza (Lea). Il quadro emerge dall'ultimo monitoraggio realizzato dal ministero della Salute ed esaminato nel rapporto della Corte dei conti sui bilanci regionali. Valle d'Aosta e Calabria sono insufficienti in tutte e tre le aree indagate, cioè

ospedali, medicina territoriale e prevenzione. Negli ospedali la spesa più alta si incontra in Molise, che però ha anche il punteggio Lea peggiore. Nella medicina territoriale primiegia l'Emilia-Romagna, che però spende meno della Sardegna al penultimo posto.

Le prospettive della spesa sanitaria, prevista in riduzione di 3,3 miliardi dai tendenziali del prossimo anno, promettono di essere uno dei temi centrali nel dibattito sulla manovra. Il servizio sanitario è in difficoltà, il riassetto dopo il Covid chiede risorse, ma l'analisi sul territorio mostra che non sempre a maggiori fondi corrispondono migliori servizi.

Gianni Trovati — a pag. 5

CONTENZIOSO

La chiusura delle liti fiscali in Cassazione va verso il flop

di **Ivan Cimmarusti**

Le definizioni agevolate delle liti fiscali in Cassazione non centrano l'obiettivo. Sia quella più restrittiva, disciplinata dalla legge 130/2012 sulla riforma della giustizia tributaria, sia quella più ampia, disposta con la legge di Bilancio 2023, hanno prodotto poco più di 4mila istanze di chiusura delle cause, a fronte di un'aspettativa di circa 15mila richieste.

— a pag. 23

SOCIAL E REGOLE

Il web diventa più sicuro e leale: debuttano i segnalatori attendibili



Dal 17 febbraio del 2024 il mondo virtuale della rete entra una nuova era. Il regolamento Digital Service Act prevede una più rigida responsabilizzazione degli intermediari del web, con l'istituzione della figura del «segnalatore attendibile», enti che si autoaccreditano e hanno «capacità e competenze particolari ai fini dell'individuazione, dell'identificazione e della notifica di contenuti illegali».

Gallimberti — a pag. 8

LAVORO NEL MONDO

Salario minimo, le scelte degli altri

Davide Boffi — a pag. 9

OPERAZIONI AGEVOLATE

Assegnazioni, dopo la proroga restano quattro nodi irrisolti

Cepellini e Lugano — a pag. 20

GIUSTIZIA

Danno parentale ad ampio raggio: spetta al nipote che perde lo zio

Hazan e Roja — a pag. 25

Prevenzione dentale over 60

ODONTOBI
Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca

I NOSTRI SERVIZI

- IMPLANTOLOGIA
- IMPLANTOLOGIA COMPUTER GUIDATA 3D
- IMPLANTOLOGIA DENTALE ZIGOMATICA
- SEDAZIONE COSCIENTE
- TAC DENTALE CONE BEAM 3D
- FACETTE ESTETICHE
- ORTODONZIA
- ORTODONZIA INVISIBILE
- IMPIRANTE CON SCANNER INTRAORALE
- PROTESI FESSE E MOBILI
- PREVENZIONE E IGIENE

ODONTOBI S.p.A.
Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. +39 0331 962.405 / 971.413 - Fax +39 0331 971.545
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it - www.denta.it

PIÙ DI 35 ANNI DI ESPERIENZA



ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

Lunedì 2 ottobre 2023
 Anno LXXX - Numero 271 - € 1,20
 Ss. Angeli Custodi

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
 www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

INODI DEL VECCHIO CONTINENTE

Il doppio volto dell'Europa

Crosetto attacca Scholz
 «Blocca i migranti da una parte
 e agevola gli sbarchi da noi»

La Tunisia gela la Ue
 «Non possiamo difendere noi
 i vostri confini»

Il sottosegretario Freni
 «Momento delicato sui conti
 Bruxelles ci capirà sul deficit»

Regione
**Nuovi alloggi
 per studenti**
 Risposta alle proteste
 dei ragazzi in tenda
 Ottocento posti in più
 Sbraga a pagina 13

Scuola
**Cannabis
 più pericolosa**
 Campagna in classe
 «Non è da considerare
 una droga leggera»
 Mariani a pagina 12

Pontina
**Fallito assalto
 al porta-tabacchi**
 Camion rapinato
 Bottino di 13mila euro
 Arrestati 4 stranieri
 Sereni a pagina 15

Indagine
**Presi 58 furbetti
 del Reddito**
 Scoperti incrociando
 le banche dati
 Percepiti 272mila euro
 China a pagina 14

COMMENTI
 • **MAZZONI**
 Le toghe rosse
 sono già scese
 in campo
 contro il «regime»
 • **VILLOIS**
 Intelligenze artificiali
 e capitale umano
 Il futuro si gioca
 tra questi due campi
 a pagina 9

A segno anche Pellegrini
Lukaku porta la Roma fuori dalla crisi
Frosinone battuto 2-0 all'Olimpico



Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 18 e 19

Il ministro Salvini condivide con le aziende le opere che cambieranno il Paese
L'Italia del sì parte da Trento

Strage a Murcia in Spagna
Rogo in discoteca
Muoiono 13 giovani
 Bruni a pagina 7

••• L'Italia come sarà nel 2032 grazie alle migliaia di cantieri già avviati o in programma in tutto il Paese. Oggi Matteo Salvini porterà il ministero delle Infrastrutture a Trento per fare il punto sulle opere pubbliche con un taglio fortemente locale. Il ministro Salvini condividerà numeri, opere e progetti con un pubblico di imprenditori, associazioni ed esperti.
 Frasca a pagina 4

••• È un'Europa disunita quella che va in scena in questi giorni. La Germania continua a fare il doppio gioco sui migranti e provoca la critica del ministro Crosetto: «Da una parte blocca gli sbarchi, dall'altra li agevola». Sui conti pubblici invece il sottosegretario del Mef, Freni, spiega che Bruxelles capirà le ragioni del maggior deficit chiesto dal governo.
 Caleri e Ventura alle pagine 2 e 3

Tajani alla kermesse di Paestum
«Ottimista su Forza Italia
Puntiamo al 20 per cento»
 Di Capua a pagina 6

Tormenti democratici
Schlein al capolinea nel Pd
Ora si scommette su Nardella
 Romagnoli a pagina 5

Grande golf nella Capitale
«Team Europe»
batte gli Usa
Trionfo nella Ryder cup



Ciccirelli a pagina 21

Biomatrix
 BIOINTELLETTI IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Biomatrix Srl
 II, 89026 San Ferdinando (Rc)
 Tel. 345 513 0905
 www.biomatrixsrls.com -
 biomatrixsrls@gmail.com

Consigli non richiesti
 DI CICESBO

«Attenzione Europa, l'Italia sta tornando a spendere», ha titolato il sito Politico.eu, uno di quelli che fa tendenza dalle parti di Bruxelles. Un chiaro segnale agli investitori per alimentare la sfiducia nei nostri confronti dopo la richiesta di sfioramento di 14 miliardi contenuta nella Nodef. Non solo: «La terza economia dell'Unione potrebbe provocare un effetto valanga se i conti dovessero deragliare e il Pnrr rimanere incompiuto. In quel caso, come in passato, scatterebbero le cinture di sicurezza del Quirinale», ha scritto ieri (...)
 Segue a pagina 9

NASO CHIUSO?
 PROVA
ACQUA di SIRMIONE



IO Lavoro

Logistica a caccia di talenti: si punta su formazione e tecnologia
a pag. 41

Anno 33 - n° 231 - €3,00 - CIP, 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 66/04 - DC 9/04 - Lunedì 2 Ottobre 2023



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Passaggio generazionale senza traumi col supporto legale
da pag. 29

PNRR
Istruzioni per l'uso
a pag. 5

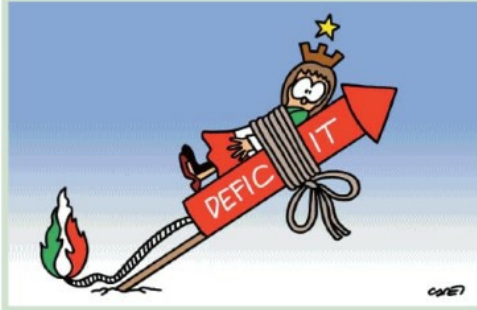
Crisi, le grandi al test Cnc

Finora solo 72 imprese hanno utilizzato con profitto la composizione negoziata della crisi, quasi tutte di grandi dimensioni. Salvati più di 5 mila posti di lavoro

La Composizione negoziata della crisi d'impresa piace alle aziende più grandi. Prova ne sono i nomi importanti che hanno fatto positivamente uso dello strumento introdotto dal legislatore dal 15 novembre 2021. Il dato più eccitante, tuttavia, esce quando si esaminano gli aspetti sociali che interessano le istanze di Cnc sottoposte alle Cciaa: nelle 72 Cnc che hanno avuto esito favorevole sono stati coinvolti più di 5 mila dipendenti. Valvitalia (partecipata da Cdp), Pasta Zara e persino la società calcistica U.C. Sampdoria, militante nei campionati di Lega calcio, hanno definito i loro risanamenti attraverso gli accordi raggiunti con i creditori e investitori nell'ambito delle rispettive Composizioni negoziata della crisi.

Cessione crediti, il set documentale circoscrive le responsabilità

Mandolesi-Stancati a pag. 11



Per ora è solo un fenomeno d'élite

Il nuovo codice della crisi d'impresa ha mandato in soffitta il termine "fallimento" per sostituirlo con quello, più politicamente corretto, di liquidazione giudiziale, ma non sembra aver raggiunto l'obiettivo di salvare le imprese dalla chiusura e dall'impossibilità di adempiere ai propri impegni con i creditori. Lo dimostrano i numeri. Dal 15 novembre 2021 al 15 settembre 2023 sono state avviate con le nuove regole 951 istanze di composizione negoziata della crisi, ma quelle che hanno ottenuto un risultato positivo (per esempio un accordo con i creditori) sono solo 72. Niente, rispetto al numero dei fallimenti (pardon, delle liquidazioni giudiziali) che non solo non diminuiscono, come auspicato dagli artefici delle nuove norme, ma addirittura aumentano. Nel primo semestre del 2023, secondo i dati del Corvud, sono state aperte più di 2 mila liquidazioni giudiziali (+1,5% rispetto al primo trimestre 2022).

IN EVIDENZA

Fisco - Conto alla rovescia per la definizione delle violazioni formali. Entro il 31 ottobre i contribuenti dovranno effettuare il pagamento della prima o unica rata.
Ricca da pag. 8
Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7

AZIENDE & COMPETITIVITÀ

La formazione va a più velocità: giovani imprenditori più inclini ad investire
Longo a pag. 14



NON
SPEGNERE
LA TUA
IMPRESA!

FINANZIAMENTI GARANTITI
PER LO SVILUPPO AZIENDALE

Affianchiamo le imprese nel loro percorso di crescita con finanziamenti e garanzie per aumentare la competitività e affrontare consapevolmente le sfide del mercato.

Soluzioni semplici e immediatamente fruibili con condizioni di accesso a misura di MICROIMPRESA e PMI.

Accendi la Tua impresa.

contact@confidistystema.com
800 777 775

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidistystema.com



LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 2 ottobre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Arezzo, il delitto dopo una lite fra donne

**La festa finisce in rissa
Sgozzato nel parapiglia
È caccia all'assassino**

Bigozzi a pagina 17



Sulle strade senesi

**Ottomila in bici
per l'Eroica
nel Chianti**

Pacchiani a pagina 19



Urso: il patto sui prezzi aiuta i redditi bassi

Intervista al ministro delle Imprese: «Già 23mila aderenti al carrello tricolore. Nessun timore per il deficit, dopo Meloni solo le elezioni»
Manovra, due miliardi contro la denatalità: si lavora all'aumento dell'assegno per il terzo figlio. Esaurito in un giorno il bonus trasporti

Marin e Troise
alle p. 4 e 5



L'eredità del governo Draghi

**Sindaci,
raddoppiate
le indennità**

Servizi e Ventura alle pagine 6 e 7

La strage spagnola

**Il peggior incubo
dei genitori**

Gabriele Canè a pagina 3

Messaggeri di pace

**Francesco
e i bambini**

Padre Enzo Fortunato a pagina 11

**UN INCENDIO DEVASTA UN LOCALE IN SPAGNA: 13 MORTI E 3 DISPERSI
GLI ULTIMI MESSAGGI DELLE VITTIME: MAMMA, STO MORENDO**



Farruggia e Belardetti alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Castelfiorentino

**Femminicidio
Flash mob
dei giovani
per Klodiana**

Servizio in Cronaca

Empoli

**La prevenzione
scende in piazza
Boom di presenze**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Fidapa, il bilancio
Attività e progetti
dell'ultimo biennio**

Servizio in Cronaca



Robert Fico: stop armi a Kiev

**Slovacchia, vince
l'amico di Putin**

Ottaviani e servizio alle pag. 12 e 13



L'intervista

**Cagnotto: tuffi?
Nella pigrizia**

Rabotti a pagina 20



Ryder Cup: l'Europa batte gli Usa

**Roma conquista
il grande golf**

Ronchi nel Qs

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Lunedì 2 ottobre 2023



Oggi con *Affari & Finanza*

Anno 30° N° 39 - In Italia € 1,70

LA LEGGE DI BILANCIO

Caccia a dieci miliardi

Sono quelli che ancora mancano per coprire la Manovra. Non bastano i tagli ai ministeri. Sempre meno soldi sulla Sanità. Ansia per il giudizio delle agenzie di rating sul debito. Giorgetti: "Se hanno letto la Nedef senza pregiudizi siamo tranquilli". Parte il "carrello anti-inflazione", ma il risparmio è di pochi centesimi

Il commento

Senza un centro di gravità

di **Alessandro De Nicola**

L'espressione preoccupata che il ministro dell'Economia Giorgetti trasmette nel corso delle sue audizioni pubbliche è significativa. D'altronde, non mancano i motivi di inquietudine e segno inequivocabile di questa sottile angoscia è la tensione sullo spread dei titoli pubblici italiani rispetto ai bund tedeschi.

● a pagina 24

Demografia

Perché ci servono gli immigrati

di **Francesco Billari**

La popolazione italiana sarà più piccola, con nuove e marcate differenze tra territori, e con una più spiccata diversità nella popolazione. Questo il quadro tracciato dall'Istat, nelle nuove previsioni con i dati aggiornati al 2022: un calo di circa 5 milioni di abitanti, da qui al 2050.

● a pagina 24

L'editoriale

Meloni, gli spettri tecnici e il Pd

di **Ezio Mauro**

Improvvisamente, i fantasmi. Tutti li vedono, dopo che Giorgia Meloni li ha evocati per esorcizzarli. Abitano da anni negli anfratti di palazzo Chigi, prevalentemente sul lato destro dopo lo scalone d'onore, dove appena un anno fa la premier è salita per assumere la guida del governo dopo aver vinto le elezioni.

● a pagina 25

Il governo cerca 10 miliardi per chiudere la manovra: non bastano infatti i 16 miliardi di deficit già previsti a coprire la Finanziaria. Ma nella stessa Nedef si parla di quattro elementi con relativi scenari che possono far scendere il Pil anche dello 0,6%. Ed entro metà novembre arriveranno i responsi delle agenzie di rating e della Commissione europea.

di **Bocci, Ciriaco, Conte e Santelli** ● da pagina 2 a pagina 6

Risse e attentati tra il Friuli e l'Emilia-Romagna nella comunità indiana



▲ **Vaisakhi** La comunità Sikh nella tradizionale processione a Roma per l'arrivo della primavera

Spade e molotov, è la faida tra i Sikh

dalla nostra inviata **Brunella Giovara** ● a pagina 19

Mappamondi

La Slovacchia si consegna al filorusso Fico. Imbarazzo del Pse



▲ **Vincitore** Robert Fico, 59 anni

dalla nostra inviata **Tonia Mastrobuoni**

Robert Fico - ex premier filorusso - tornerà a guidare la Slovacchia. Ma il Pse è pronto a cacciarlo.

● alle pagine 10 e 11

Il piano dei serbi per conquistare il Kosovo del Nord

dalla nostra inviata **Paolo Brera** ● a pagina 13

Erevan ora trema "L'Azerbaijan ci invaderà"



▲ **Bottino** Armi prese dagli azeri

di **Luca Steinmann** ● a pagina 12

La pazza idea di Meghan senatrice Usa



▲ **La coppia** Meghan e Harry

dalla nostra corrispondente **Paolo Mastrolilli** ● a pagina 15

VIOLA ARDONE
GRANDE MERAVIGLIA

«L'amore è incomprensibile, una forma di pazzia».

Dall'autrice de **Il treno dei bambini** e **Oliva Denaro**, il nuovo magnifico romanzo.

EINAUDI
STILE LIBERO **BIG**

La storia

Villaggio Fantozzi
l'Italia si ritrova tra Filini e frittatone

di **Luca Baccolini**

SAN FELICE SUL PANARO (MODENA)
«Godetevelo, perché non ci sarà un altro Villaggio Fantozzi». Sa di averla combinata grossa Roberto Gatti, regista della più grande rievocazione sul ragioniere Ugo, realizzata ieri a San Felice sul Panaro, 10mila anime nella bassa modenese, epicentro del disastroso terremoto del 2012.

● a pagina 20

Inchiesta

"Noi malati di ansia"
Viaggio nella Gen Z con il buio dentro

di **Maria Novella De Luca**
● alle pagine 16 e 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA STAMPA

LUNEDÌ 2 OTTOBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N. 270 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

A TORINO L'INCONTRO DEI VENTI GOVERNATORI



Renzo Testa - Valle D'Aosta | Alberto Cirio - Piemonte | Azio Fontana - Lombardia | Luca Zaia - Veneto | Massimo Fugatti - Trentino Alto Adige | Nicola Cosentino - Friuli Venezia Giulia | Giovanni Toti - Liguria | Stefano Bonaccini - Emilia Romagna | Eugenio Di Caro - Toscana | Francesco Acquaroli - Marche

L'Italia delle Regioni



La sala di Palazzo Carignano a Torino, sede del Parlamento Subalpino e del primo Parlamento del Regno d'Italia



Daniela Tassi - Umbria | Francesco Rocca - Lazio | Marco Merello - Abruzzo | Francesco Pezzetti - Molise | Vincenzo Di Luca - Campania | Vito Bardi - Basilicata | Michele Emiliano - Puglia | Roberto Occhetto - Calabria | Christian Solinas - Sardegna | Renata Schifani - Sicilia

LE INTERVISTE

Alberto Cirio
"Siamo noi il motore del Paese"
CLAUDIA LUISE

Massimiliano Fedriga
"Un patto sociale contro la crisi"
PAOLO COLONNELLO

Michele Emiliano
"L'autonomia non sia disparità di diritti"
CARLO BERTINI

LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO

SERGIO MATTARELLA

Le Regioni si riuniscono significativamente a Torino, che è stata la prima Capitale d'Italia. Sono chiamate a essere protagoniste della ripresa economica della Repubblica, dopo i difficili anni del Covid e le tensioni causate dalla sciagurata guerra di aggressione della Federazione Russa ai danni dell'Ucraina.

I tre assi principali, indicati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per dare impulso alla crescita, sono la digitalizzazione e l'in-

novazione, la transizione ecologica, la coesione sociale.

Si tratta di una sfida di grande rilevanza, che dovrà produrre cambiamenti virtuosi, capaci di andare oltre il termine di attuazione del piano, previsto nel 2026, e che dovrà vedere il concorso di tutte le istituzioni, centrali e locali. Rivolgo, con fiducia e convinzione, gli auguri per un proficuo lavoro al servizio dell'Italia e dei nostri concittadini.



LA STORIA

Palazzo Carignano e i primi passi del Parlamento

GIANNI OLIVA

La prima seduta si è tenuta l'8 maggio 1848. L'ultima il 28 dicembre 1860: da allora l'aula del Parlamento Subalpino, ricavata nel salone d'onore di Palazzo Carignano, è rimasta chiusa, trasformandosi in icona museale della storia del Risorgimento. Ma nei dodici anni in cui è stata utilizzata ha visto intervenire, discutere e soprattutto decidere gli uomini che hanno fatto l'Italia.



PIMCO
pimco.it

MEDIA GLOBALI
Lachlan Murdoch:
la sfida del delfino
non scalda Wall Street



di **MARIA TERESA COMETTO** 8

TRASPORTI
Giana (Atm):
sempre più estero
per essere strategici

di **FRANCESCO BERTOLINO** 15

LIQUIDITÀ
I depositi vincolati
rendono anche il 5%
Quando fidarsi

di **GABRIELE PETRUCCIANI,**
PATRIZIA PULIAFITO 50

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
2.10.2023
ANNO XXVII - N.37

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

L'ERRORE DEL SUPERBONUS
CI SALVANO IMPRESE E RISPARMIO

CON I SUSSIDI I CONTI SOFFRONO E NON È LA VIA PER CRESCERE

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

The dark side of the Moon è il titolo di una delle più celebri composizioni del Pink Floyd. Ha appena compiuto i 50 anni. Il lato oscuro della Luna è quello della nostra personalità, del nostro io. Nei conti pubblici non vi è alcuna poesia. Ma forse uno o più lati oscuri sì. Con questo non vogliamo assolutamente dire che vi sia la deliberata intenzione di nascondere qualcosa. Anzi, va dato atto al ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, di un inusuale grado di sincerità. La sofferta pubblicazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NaDef) e soprattutto dell'allegata Relazione sull'economia non osservata — che, se si potesse, si terrebbe chiusa in un cassetto ministeriale — dovrebbe essere l'occasione di una doverosa opera di pedagogia economica. Opera che — diciamola tutta — è mancata anche con i precedenti governi.

Cioè di dire, fino in fondo, come stanno le cose in prospettiva. Svelare quei lati oscuri, ovvero le incertezze, persino le ipoteche che gravano sul nostro futuro. Ciò consentirebbe agli italiani, agli elettori, di farsi un'idea meno vaga del reale stato economico del loro Paese. Non sono minorenni. Le famiglie italiane sono tra le meno indebitate d'Europa. Quelle olandesi e inglesi hanno un rapporto tra debito e reddito superiore al 100 per cento.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Stefano Caselli, Carlo Cinelli, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Andrea Rinaldi, Nicola Saldutti** 4, 5, 6, 16, 23, 26



Bruno Zago
PRO-GEST
«L'economia rallenta
ma per uscire dalla crisi
la sola ricetta è investire»
di **MASSIMILIANO DEL BARBA** 11

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c. 1, DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Abi d'Oru per il suo prestigioso Beach Hotel & SPA situato nel mare cristallino del Golfo di Marinella ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

Beach Hotel & SPA
ABI D'ORU (Porto Rotondo)

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMVENETA

Abi d'Oru
Rethink Energy

Borsa Italiana

Primo Piano

Economia e finanza: gli orari della Camera / martedì -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 01 ott - 12,00 DI asset (Aula) 12,00 audizioni Hp Italy; Università Telematica 'Guglielmo Marconi'; Wallife su impatto digitalizzazione (Cultura) 12,15 Dlgs protezione animali durante abbattimento (Agricoltura) 12,30 audizione **Assoport** su risoluzioni sistema portuale (Trasporti) 13,30 audizione presidente Commissione Integrazione europea del Parlamento albanese, Jorida Tabaku, su allargamento dell'Ue ai Balcani occidentali (Esteri e Politiche Ue riunite) 13,45 audizioni Cna, Confartigianato e Casartigiani; Uncem; Upi; Dipartimento Casa Italia su Ddl Codice protezione civile (Ambiente e Lavori pubblici) 14,15 audizione Consob e Ancic Regolamento Esg(Politiche Ue) 14,45 interrogazione su embargo vendita armi all'Arabia Saudita (Esteri) 14,45 Dlgs Pac (Giustizia e Agricoltura riunite) 15,00 Dlgs mangimi medicati (Affari sociali e Agricoltura riunite) 16,00 DI asset (Aula) 16,30 audizioni commissari Zes; Confindustria; Ficei; Fipe; Terna; Leonardo; Ance; **Assoport** su DI sud (Bilancio). Bof (RADIOCOR) 01-10-23 12:00:20 (0138) 5 NNNN.

Borsa Italiana

Economia e finanza: gli orari della Camera / martedì -2-



10/01/2023 12:20

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 01 ott - 12,00 DI asset (Aula) 12,00 audizioni Hp Italy; Università Telematica 'Guglielmo Marconi'; Wallife su impatto digitalizzazione (Cultura) 12,15 Dlgs protezione animali durante abbattimento (Agricoltura) 12,30 audizione Assoport su risoluzioni sistema portuale (Trasporti) 13,30 audizione presidente Commissione Integrazione europea del Parlamento albanese, Jorida Tabaku, su allargamento dell'Ue ai Balcani occidentali (Esteri e Politiche Ue riunite) 13,45 audizioni Cna, Confartigianato e Casartigiani; Uncem; Upi; Dipartimento Casa Italia su Ddl Codice protezione civile (Ambiente e Lavori pubblici) 14,15 audizione Consob e Ancic Regolamento Esg(Politiche Ue) 14,45 interrogazione su embargo vendita armi all'Arabia Saudita (Esteri) 14,45 Dlgs Pac (Giustizia e Agricoltura riunite) 15,00 Dlgs mangimi medicati (Affari sociali e Agricoltura riunite) 16,00 DI asset (Aula) 16,30 audizioni commissari Zes; Confindustria; Ficei; Fipe; Terna; Leonardo; Ance; Assoport su DI sud (Bilancio). Bof (RADIOCOR) 01-10-23 12:00:20 (0138) 5 NNNN.

Pressmare

Primo Piano

Marelibera: il festival della Vela Solidale conquista il Golfo della Spezia

Una flotta di 70 barche ha veleggiato nel golfo con a bordo persone disabili e fragili, bambini, anziani. Le associazioni del territorio hanno risposto in massa all'invito di Marelibera, festival della vela solidale promosso da Unione Italiana Vela Solidale e organizzato dalla Nave di Carta. Sui pontili d'imbarco c'erano i ragazzi dell'A.N.G.S.A Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, dell'Anffas Associazione delle famiglie di persone con disabilità intellettivo relazionale, dell'Aniep, della Fondazione Cardinal Maffi, della Fondazione L. Scotto, del Mondo alla Rovescia, di Tandem, del centro di Riabilitazione psicosociale Asl5, del centro antiviolenza Irene, della Fondazione Noi siamo qui, della Ludoteca Civica, della Campus Agrisociale Sant'anna, del settore speciale della canottieri Velocior. Da Milano anche l'Ospedale Bambini Buzzi Onlus ha mandato una barca in rappresentanza. Tutte queste persone hanno navigato grazie alle barche messe a disposizione dei circoli velici del golfo, Circolo della vela Erix di Lerici, circolo velico la Spezia, le sezioni della Lega Navale della Spezia e Lerici, da Vela Tradizionale, da Acquaaria asd, dalla Uisp La Spezia-Val di Magra, dal Club Nautico di Marina di Carrara, da Parmavela, da Mura a dritta asd, da Fuorirota asd alle quali si sono aggiunte decine di barche di armatori privati. Ospite d'onore della veleggiata Marco Rossato, velista con disabilità motoria che ha messo a disposizione la sua barca attrezzata per l'imbarco di carrozzine. Anche il catamarano Spirito di Stella era sulla linea di partenza con a bordo persone con disabilità motoria. «Bisogna lavorare perché il porto dei sogni diventi realtà.» Ha detto la Montaresi «L'autorità di sistema portuale accoglie la sfida che arriva dal mondo della vela solidale, riunito qui alla Spezia, di lavorare insieme per migliorare l'accessibilità e il comfort dei porti turistici. Chi è impegnato sul campo con le persone con disabilità può portare un contributo importante al tavolo di lavoro tecnico che già esiste presso **Assoporti** a cui **l'AdSP** Mar ligure orientale partecipa e contribuisce.»

LA MUSICA PER TUTTI: TUTTO ESAURITO AL PIN PER IL CONCERTO DEI LADRI DI CARROZZELLE Centinaia di persone, con abilità diverse, hanno ballato e cantato ieri sera al PIN insieme ai Ladri di Carrozzelle, la band composta da musicisti con disabilità che ha fatto tappa alla Spezia per Marelibera. Nata trent'anni fa da un laboratorio musicale della Cooperativa Arcobaleno di Frascati, associazione che aderisce all'UVS. L'apertura a ogni forma di disabilità e il coinvolgimento dei ragazzi del laboratorio ha portato alla creazione di un nuovo genere originale: la musica SBROCK, dove la follia e l'allegria della band si esprime pienamente. In tre decenni la band ha fatto più di 1500 concerti. Attualmente è ospite fisso della trasmissione di Rai2 "O anche no" dedicato all'inclusione e al mondo dei giovani disabili per raccontare le loro aspettative e i loro sogni.

LA CONSEGNA DELLA BARCA COMUNE E DELLE VELE SOLIDALI ALLA CITTÀ. LA BENEDIZIONE DELLE BARCHE DAVANTI



Una flotta di 70 barche ha veleggiato nel golfo con a bordo persone disabili e fragili, bambini, anziani. Le associazioni del territorio hanno risposto in massa all'invito di Marelibera, festival della vela solidale promosso da Unione Italiana Vela Solidale e organizzato dalla Nave di Carta. Sui pontili d'imbarco c'erano i ragazzi dell'A.N.G.S.A Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, dell'Anffas Associazione delle famiglie di persone con disabilità intellettivo relazionale, dell'Aniep, della Fondazione Cardinal Maffi, della Fondazione L. Scotto, del Mondo alla Rovescia, di Tandem, del centro di Riabilitazione psicosociale Asl5, del centro antiviolenza Irene, della Fondazione Noi siamo qui, della Ludoteca Civica, della Campus Agrisociale Sant'anna, del settore speciale della canottieri Velocior. Da Milano anche l'Ospedale Bambini Buzzi Onlus ha mandato una barca in rappresentanza. Tutte queste persone hanno navigato grazie alle barche messe a disposizione dei circoli velici del golfo, Circolo della vela Erix di Lerici, circolo velico la Spezia, le sezioni della Lega Navale della Spezia e Lerici, da Vela Tradizionale, da Acquaaria asd, dalla Uisp La Spezia-Val di Magra, dal Club Nautico di Marina di Carrara, da Parmavela, da Mura a dritta asd, da Fuorirota asd alle quali si sono aggiunte decine di barche di armatori privati. Ospite d'onore della veleggiata Marco Rossato, velista con disabilità motoria che ha messo a disposizione la sua barca attrezzata per l'imbarco di carrozzine. Anche il catamarano Spirito di Stella era sulla linea di partenza con a bordo persone con disabilità motoria. «Bisogna lavorare perché il porto dei sogni diventi realtà.» Ha detto la Montaresi «L'autorità di sistema portuale accoglie la sfida che arriva dal mondo della vela solidale, riunito qui alla Spezia, di lavorare insieme per migliorare l'accessibilità e il comfort dei porti turistici. Chi è impegnato sul campo con le persone con disabilità può portare un contributo importante al tavolo di lavoro tecnico che già esiste presso Assoporti a

Pressmare

Primo Piano

AL TINO. Domenica mattina il sindaco Pierluigi Peracchini e l'assessore alle Politiche sociali Lorenzo Brogi hanno ricevuto in consegna la barca comune costruita dai cittadini di tutte le età, da 1 a 90 anni, durante la tre giorni di Marelibera. Su 200 piccole tavolette di fasciame i bambini, persone con disabilità, cittadini hanno lasciato messaggi sul mare, sulla solidarietà, sul senso di essere una comunità che è «sulla stessa barca». Stamattina il sindaco e l'assessore hanno messo le loro firme. Ad accompagnare la cerimonia la Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord che, dopo aver eseguito l'inno nazionale, ha animato la Passeggiata Morin conquistando cittadini e turisti. Le barche hanno poi preso il largo per portarsi davanti all'isola del Tino dove Padre Gianluigi Ameglio, cappellano della Stella Maris della Spezia, ha impartito la benedizione, preceduta dalla preghiera a Maria che ha fatto papa Francesco a Lampedusa nel 2013. La manifestazione si è chiusa alle 17 con il concerto dei piccoli musicisti dell'associazione Crescere Insieme con Musica che ha eseguito brani musicali di tutto il mondo. Un messaggio musicale di pace e accoglienza.

Savona News

Savona, Vado

Savona, traffico in tilt da Corso Tardy&Benech a via Gramsci. I tassisti: "Mai successo prima"

Una delle cause dello stop alla viabilità potrebbe essere stato creato dai controlli ai varchi portuali Tre navi Costa in porto oltre ad un evento in Darsena e il traffico questa mattina nel centro di Savona è andato in tilt. Dalla stazione attraversando Corso Tardy&Benech e Corso Mazzini fino alla Galleria dell'Arsenale e anche in via Gramsci, non sono mancate imponenti code. Una delle cause dello stop alla viabilità potrebbe essere stato creato dai controlli ai varchi portuali delle persone che devono sbarcare dalle navi. Mettendo in difficoltà anche i tassisti che devono arrivare in Darsena per caricarne altri. "Avevamo il centralino completamente bloccato, si è infatti creata una situazione indescrivibile da 20 giorni a questa parte non era mai successo prima - dicono i tassisti - I clienti non trovano taxi perché tutti bloccati nel traffico in Corso Tardy e Benech, in Corso Mazzini, nella galleria dell'Arsenale e in Via Gramsci".



Savona News

Savona, traffico in tilt da Corso Tardy&Benech a via Gramsci. I tassisti: "Mai successo prima"



10/01/2023 14:37
Luciano Parodi

Una delle cause dello stop alla viabilità potrebbe essere stato creato dai controlli ai varchi portuali Tre navi Costa in porto oltre ad un evento in Darsena e il traffico questa mattina nel centro di Savona è andato in tilt. Dalla stazione attraversando Corso Tardy&Benech e Corso Mazzini fino alla Galleria dell'Arsenale e anche in via Gramsci, non sono mancate imponenti code. Una delle cause dello stop alla viabilità potrebbe essere stato creato dai controlli ai varchi portuali delle persone che devono sbarcare dalle navi. Mettendo in difficoltà anche i tassisti che devono arrivare in Darsena per caricarne altri. Avevamo il centralino completamente bloccato, si è infatti creata una situazione indescrivibile da 20 giorni a questa parte non era mai successo prima - dicono i tassisti - I clienti non trovano taxi perché tutti bloccati nel traffico in Corso Tardy e Benech, in Corso Mazzini, nella galleria dell'Arsenale e in Via Gramsci".

Ship Mag

Savona, Vado

Rigassificatore, Arboscello: "Nuovo schiaffo al territorio che suona come una punizione"

Il consigliere regionale del Partito Democratico: "I consiglieri comunali di **Savona** esclusi da incontro con Toti" Genova - "È l'ennesima vergogna che il Comune di **Savona** - uno dei comuni più interessati dall'impatto di Golar Tundra - e quelli del Golfo dell'Isola vengano esclusi dall'incontro organizzato in Provincia dal presidente Pierangelo Olivieri con il presidente Toti, per il quale sono stati convocati solo i sindaci e non i consiglieri comunali, diversamente da quanto è stato fatto per i cinque comuni direttamente interessati dalle varie procedure, per i quali saranno presenti anche i consiglieri. Una scelta che suona come una punizione o come la volontà di dare uno schiaffo a un intero territorio, visto che i comuni esclusi sono quelli che hanno espresso in modo trasversale tra tutte le forze politiche (anche quelle vicine a Toti), la propria contrarietà all'impianto, approvando all'unanimità un ordine del giorno. Siamo di fronte a una scelta arbitraria e ingiustificabile. Vengano convocati in provincia all'incontro con Toti i consiglieri comunali di tutti i comuni. Non si può fare figli e figliastri", così il consigliere regionale del Partito Democratico Roberto Arboscello alla notizia dell'incontro di Toti in provincia di **Savona**.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Marco Bucci sarà commissario della diga foranea di Genova

Con l'approvazione alla Camera del decreto "Asset", il sindaco di Genova sostituirà in settimana **Paolo Emilio Signorini**. Entro la settimana il sindaco di Genova, Marco Bucci, sarà nominato commissario della nuova diga foranea del porto, la cui costruzione è iniziata a maggio scorso, rappresentando uno dei progetti infrastrutturali più costosi in Italia tra quelli finanziati dal PNRR, nonché l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano. Bucci subentra come commissario all'ex presidente del sistema portuale di Genova, **Paolo Emilio Signorini**, diventato ad agosto amministratore delegato della società multiservizi Iren. La nomina di Bucci è stata inserita giovedì scorso nel cosiddetto decreto "Asset", votato in Senato. La prossima settimana passerà alla Camera per il voto definitivo. Come spiega il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi, la nomina di Bucci serve ad accelerare i lavori trasferendo le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi, sempre affidate a Bucci, «con l'obiettivo di garantire l'efficienza dei lavori, a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco». Tag nomine Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Marco Bucci sarà commissario della diga foranea di Genova



10/01/2023 12:01

Con l'approvazione alla Camera del decreto "Asset", il sindaco di Genova sostituirà in settimana Paolo Emilio Signorini. Entro la settimana il sindaco di Genova, Marco Bucci, sarà nominato commissario della nuova diga foranea del porto, la cui costruzione è iniziata a maggio scorso, rappresentando uno dei progetti infrastrutturali più costosi in Italia tra quelli finanziati dal PNRR, nonché l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano. Bucci subentra come commissario all'ex presidente del sistema portuale di Genova, Paolo Emilio Signorini, diventato ad agosto amministratore delegato della società multiservizi Iren. La nomina di Bucci è stata inserita giovedì scorso nel cosiddetto decreto "Asset", votato in Senato. La prossima settimana passerà alla Camera per il voto definitivo. Come spiega il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi, la nomina di Bucci serve ad accelerare i lavori trasferendo le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi, sempre affidate a Bucci, «con l'obiettivo di garantire l'efficienza dei lavori, a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco». Tag nomine Articoli correlati.

La nave ong Open Arms con 178 migranti fa rotta verso Genova

di a.p. GENOVA - La nave della Ong Open Arms con 178 migranti a bordo fa rotta verso Genova. La nave battente bandiera spagnola domenica mattina si trova al largo di Lampedusa. Per raggiungere il porto del capoluogo ligure impiegherà ancora circa 3 giorni, l'arrivo a Genova è dunque atteso per la giornata di mercoledì. I 178 migranti sono stati salvati in tre diverse operazioni portate avanti dall'equipaggio della Open Arms al largo della Libia. Continua dunque a essere la Liguria una delle mete di approdo nelle navi umanitarie che operano nel Mediterraneo. Dopo La Spezia con Geo Barents ora è la volta di Genova con la Open Arms. A Ventimiglia intanto continua la tensione per la questione migranti. Lunedì 2 ottobre è attesa la visita nella città di confine del ministro degli Interni Matteo Piantedosi che prima sarà a Imperia per partecipare a un Comitato sull'ordine e la sicurezza pubblica. I sindacati chiedono al ministro di discutere sull'emergenza migranti e la creazione di un Cpr. TAGS.



Citta della Spezia

La Spezia

Il festival della vela solidale conquista il Golfo

Una flotta di 70 barche ha veleggiato nel golfo con a bordo persone disabili e fragili, bambini, anziani. Le associazioni del territorio hanno risposto in massa all'invito di Marelibera, festival della vela solidale promosso da Unione Italiana Vela Solidale e organizzato dalla Nave di Carta. Sui pontili d'imbarco c'erano i ragazzi dell' A.N.G.S.A Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, dell'Anffas Associazione delle famiglie di persone con disabilità intellettivo relazionale, dell'Aniep, della Fondazione Cardinal Maffi, della Fondazione L. Scotto, del Mondo alla Rovescia, di Tandem, del centro di Riabilitazione psicosociale Asl5, del centro antiviolenza Irene, della Fondazione Noi siamo qui, della Ludoteca Civica, della Campus Agrisociale Sant'anna, del settore speciale della canottieri Velocior. Da Milano anche l'Ospedale Bambini Buzzi Onlus ha mandato una barca in rappresentanza. Tutte queste persone hanno navigato grazie alle barche messe a disposizione dei circoli velici del golfo, Circolo della vela Erix di Lerici, circolo velico la Spezia, le sezioni della Lega Navale della Spezia e Lerici, da Vela Tradizionale, da Acquaaria asd, dalla Uisp La Spezia-Val di Magra, dal Club Nautico di Marina di Carrara, da Parmavela, da Mura a dritta asd, da Fuorirota asd alle quali si sono aggiunte decine di barche di armatori privati. Ospite d'onore della veleggiata Marco Rossato, velista con disabilità motoria che ha messo a disposizione la sua barca attrezzata per l'imbarco di carrozzine. Anche il catamarano Spirito di Stella era sulla linea di partenza con a bordo persone con disabilità motoria. IL PORTO DEI SOGNI: ACCESSIBILITÀ E COMFORT PER TUTTI Un porto turistico accessibile alle persone con disabilità è un porto migliore per tutti. Questo, in sintesi, è il messaggio che Marco Rossato, velista con disabilità motoria, ha ribadito ieri al dialogo «Il porto dei sogni» in cui si è confrontato con Federica Montaresi, segretario generale dell'**Autorità** del **Sistema Portuale** Mar Ligure Orientale. «Bisogna lavorare perché il porto dei sogni diventi realtà.» Ha detto la Montaresi «L'**autorità** di **sistema portuale** accoglie la sfida che arriva dal mondo della vela solidale, riunito qui alla Spezia, di lavorare insieme per migliorare l'accessibilità e il comfort dei porti turistici. Chi è impegnato sul campo con le persone con disabilità può portare un contributo importante al tavolo di lavoro tecnico che già esiste.» LA MUSICA PER TUTTI: TUTTO ESAURITO AL PIN PER IL CONCERTO DEI LADRI DI CARROZZELLE Centinaia di persone, con abilità diverse, hanno ballato e cantato ieri sera al PIN insieme ai Ladri di Carrozzelle, la band composta da musicisti con disabilità che ha fatto tappa alla Spezia per Marelibera. Nata trent'anni fa da un laboratorio musicale della Cooperativa Arcobaleno di Frascati, associazione che aderisce all' UVS. L'apertura a ogni forma di disabilità e il coinvolgimento dei ragazzi del laboratorio ha portato alla creazione di un nuovo genere originale: la musica SBROCK, dove la follia e l'allegria



Una flotta di 70 barche ha veleggiato nel golfo con a bordo persone disabili e fragili, bambini, anziani. Le associazioni del territorio hanno risposto in massa all'invito di Marelibera, festival della vela solidale promosso da Unione Italiana Vela Solidale e organizzato dalla Nave di Carta. Sui pontili d'imbarco c'erano i ragazzi dell' A.N.G.S.A Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, dell'Anffas Associazione delle famiglie di persone con disabilità intellettivo relazionale, dell'Aniep, della Fondazione Cardinal Maffi, della Fondazione L. Scotto, del Mondo alla Rovescia, di Tandem, del centro di Riabilitazione psicosociale Asl5, del centro antiviolenza Irene, della Fondazione Noi siamo qui, della Ludoteca Civica, della Campus Agrisociale Sant'anna, del settore speciale della canottieri Velocior. Da Milano anche l'Ospedale Bambini Buzzi Onlus ha mandato una barca in rappresentanza. Tutte queste persone hanno navigato grazie alle barche messe a disposizione dei circoli velici del golfo, Circolo della vela Erix di Lerici, circolo velico la Spezia, le sezioni della Lega Navale della Spezia e Lerici, da Vela Tradizionale, da Acquaaria asd, dalla Uisp La Spezia-Val di Magra, dal Club Nautico di Marina di Carrara, da Parmavela, da Mura a dritta asd, da Fuorirota asd alle quali si sono aggiunte decine di barche di armatori privati. Ospite d'onore della veleggiata Marco Rossato, velista con disabilità motoria che ha messo a disposizione la sua barca attrezzata per l'imbarco di carrozzine. Anche il catamarano Spirito di Stella era sulla linea di partenza con a bordo persone con disabilità motoria. IL PORTO DEI SOGNI: ACCESSIBILITÀ E COMFORT PER TUTTI Un porto turistico accessibile alle persone con disabilità è un porto migliore per tutti. Questo, in sintesi, è il messaggio che Marco Rossato, velista con disabilità motoria, ha ribadito ieri al dialogo «Il porto dei sogni» in cui si è confrontato con Federica Montaresi, segretario generale dell'Autorità del Sistema Portuale Mar Ligure Orientale. «Bisogna lavorare perché il porto dei sogni diventi realtà.» Ha detto la Montaresi «L'autorità di sistema portuale accoglie la sfida che arriva dal mondo della vela solidale, riunito qui alla Spezia, di lavorare insieme per migliorare l'accessibilità e il comfort dei porti turistici. Chi è impegnato sul campo con le persone con disabilità può portare un contributo importante al tavolo di lavoro tecnico che già esiste.»

Citta della Spezia

La Spezia

della band si esprime pienamente. In tre decenni la band ha fatto più di 1500 concerti. Attualmente è ospite fisso della trasmissione di Rai2 "O anche no" dedicato all'inclusione e al mondo dei giovani disabili per raccontare le loro aspettative e i loro sogni. Domenica mattina il sindaco Pierluigi Peracchini e l'assessore alle Politiche sociali Lorenzo Brogi hanno ricevuto in consegna la barca comune costruita dai cittadini di tutte le età, da 1 a 90 anni, durante la tre giorni di Marelibera. Su 200 piccole tavolette di fasciame i bambini, persone con disabilità, cittadini hanno lasciato messaggi sul mare, sulla solidarietà, sul senso di essere una comunità che è «sulla stessa barca». Stamattina il sindaco e l'assessore hanno messo le loro firme. Ad accompagnare la cerimonia la Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord che, dopo aver eseguito l'inno nazionale, ha animato la Passeggiata Morin conquistando cittadini e turisti. Le barche hanno poi preso il largo per portarsi davanti all'isola del Tino dove Padre Gianluigi Ameglio, cappellano della Stella Maris della Spezia, ha impartito la benedizione, preceduta dalla preghiera a Maria che ha fatto papa Francesco a Lampedusa nel 2013. La manifestazione si è chiusa alle 17 con il concerto dei piccoli musicisti dell'associazione Crescere Insieme con Musica che ha eseguito brani musicali di tutto il mondo. Un messaggio musicale di pace e accoglienza.

Piu Notizie

Ravenna

Confronto "Cluster ERIC incontra il sistema portuale" per parlare del porto di Ravenna

L'iniziativa parte di un ciclo di incontri promossi nell'ambito dell'Alleanza Regionale per il Trasporto Ferroviario delle Merci Si è tenuto giovedì 28 settembre a Ravenna, presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**, l'evento "Il Cluster ERIC incontra il Sistema portuale di Ravenna" promosso da Regione Emilia-Romagna ed organizzata da Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica) in collaborazione con Confindustria Romagna per parlare del porto di Ravenna. L'iniziativa parte di un ciclo di incontri promossi nell'ambito dell'Alleanza Regionale per il Trasporto Ferroviario delle Merci ha visto presenti i referenti dei principali nodi intermodali regionali aderenti al Cluster ERIC (Emilia-Romagna Intermodal Cluster). Ad aprire l'incontro l'Assessore Regionale Andrea Corsini ed il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi che hanno sottolineato quanto il tema della sostenibilità sia centrale e decisivo sia nelle politiche di programmazione dei trasporti che per la competitività delle imprese. Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** Daniele Rossi ha illustrato tutti i passi in avanti compiuti grazie all'accelerazione dei lavori dell'hub **portuale**, mettendo in evidenza anche tutti gli altri investimenti realizzati e in corso d'opera in ambito di digitalizzazione, sostenibilità, rafforzamento delle reti che contribuiranno a rendere Ravenna un porto capace di essere sempre più resiliente ed attrattivo ed integrato al network regionale dei trasporti. Danilo Belletti, presidente ARSI, ha sottolineato la necessità di portare avanti azioni congiunte per lo sviluppo del porto e per attrarre nuovi investitori sul contesto. Sono seguiti gli interventi di Riccardo Sabadini (Sapir), Marco Spinedi (Interporto Bologna), Gianpaolo Serpagli (Cepim-Interporto Parma) Guido Nicolini (Terminal Rubiera, Gruppo Logtainer), Giuseppe Acquaro (Terminali Italia), Piero Solcà (Terminal Piacenza intermodale/Hupac) che hanno presentato le proprie realtà mettendo in evidenza i progetti di sviluppo e i possibili ambiti di collaborazione con il cluster **portuale** di Ravenna. Gli interventi sono stati moderati da Daniela Mignani (Fondazione ITL). In chiusura dell'evento è intervenuta l'Assessora al porto del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e condivisione per la strategia di promozione e supporto all'incentivazione dell'intermodalità tra i nodi regionali e il **sistema portuale** di Ravenna riprendendo il disegno strategico della ZLs regionale. Le conclusioni della mattinata di lavori sono state realizzate da Federica Ropa, Responsabile dell'area Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e aeroporti della Regione Emilia-Romagna.



Le aziende trasportistiche e logistiche incontrano il Sistema Portuale di Ravenna

Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** Daniele Rossi ha illustrato tutti i passi in avanti compiuti grazie all'accelerazione dei lavori dell'hub **portuale**. Si è tenuto giovedì 28 settembre a Ravenna, presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, l'evento "Il Cluster ERIC incontra il **Sistema portuale** di Ravenna" promosso da Regione Emilia-Romagna ed organizzata da Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica) in collaborazione con Confindustria Romagna. L'iniziativa parte di un ciclo di incontri promossi nell'ambito dell'Alleanza Regionale per il Trasporto Ferroviario delle Merci ha visto presenti i referenti dei principali nodi intermodali regionali aderenti al Cluster ERIC (Emilia-Romagna Intermodal Cluster). Ad aprire l'incontro l'Assessore Regionale Andrea Corsini ed il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi che hanno sottolineato quanto il tema della sostenibilità sia centrale e decisivo sia nelle politiche di programmazione dei trasporti che per la competitività delle imprese. Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** Daniele Rossi ha illustrato tutti i passi in avanti compiuti grazie all'accelerazione dei lavori dell'hub **portuale**, mettendo in evidenza anche tutti gli altri investimenti realizzati e in corso d'opera in ambito di digitalizzazione, sostenibilità, rafforzamento delle reti che contribuiranno a rendere Ravenna un porto capace di essere sempre più resiliente ed attrattivo ed integrato al network regionale dei trasporti. Danilo Belletti, presidente ARSI, ha sottolineato la necessità di portare avanti azioni congiunte per lo sviluppo del porto e per attrarre nuovi investitori sul contesto. Sono seguiti gli interventi di Riccardo Sabadini (Sapir), Marco Spinedi (Interporto Bologna), Gianpaolo Serpagli (Cepim-Interporto Parma) Guido Nicolini (Terminal Rubiera, Gruppo Logtainer), Giuseppe Acquaro (Terminali Italia), Piero Solcà (Terminal Piacenza intermodale/Hupac) che hanno presentato le proprie realtà mettendo in evidenza i progetti di sviluppo e i possibili ambiti di collaborazione con il cluster **portuale** di Ravenna. Gli interventi sono stati moderati da Daniela Mignani (Fondazione ITL). In chiusura dell'evento è intervenuta l'Assessora al porto del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e condivisione per la strategia di promozione e supporto all'incentivazione dell'intermodalità tra i nodi regionali e il **sistema portuale** di Ravenna riprendendo il disegno strategico della ZLs regionale. Le conclusioni della mattinata di lavori sono state realizzate da Federica Ropa, Responsabile dell'area Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e aeroporti della Regione Emilia-Romagna.



Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Daniele Rossi ha illustrato tutti i passi in avanti compiuti grazie all'accelerazione dei lavori dell'hub portuale. Si è tenuto giovedì 28 settembre a Ravenna, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, l'evento "Il Cluster ERIC incontra il Sistema portuale di Ravenna" promosso da Regione Emilia-Romagna ed organizzata da Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica) in collaborazione con Confindustria Romagna. L'iniziativa parte di un ciclo di incontri promossi nell'ambito dell'Alleanza Regionale per il Trasporto Ferroviario delle Merci ha visto presenti i referenti dei principali nodi intermodali regionali aderenti al Cluster ERIC (Emilia-Romagna Intermodal Cluster). Ad aprire l'incontro l'Assessore Regionale Andrea Corsini ed il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi che hanno sottolineato quanto il tema della sostenibilità sia centrale e decisivo sia nelle politiche di programmazione dei trasporti che per la competitività delle imprese. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Daniele Rossi ha illustrato tutti i passi in avanti compiuti grazie all'accelerazione dei lavori dell'hub portuale, mettendo in evidenza anche tutti gli altri investimenti realizzati e in corso d'opera in ambito di digitalizzazione, sostenibilità, rafforzamento delle reti che contribuiranno a rendere Ravenna un porto capace di essere sempre più resiliente ed attrattivo ed integrato al network regionale dei trasporti. Danilo Belletti, presidente ARSI, ha sottolineato la necessità di portare avanti azioni congiunte per lo sviluppo del porto e per attrarre nuovi investitori sul contesto. Sono seguiti gli interventi di Riccardo Sabadini (Sapir), Marco Spinedi (Interporto Bologna), Gianpaolo Serpagli (Cepim-Interporto Parma), Guido Nicolini (Terminal Rubiera, Gruppo Logtainer), Giuseppe Acquaro (Terminali Italia), Piero Solcà (Terminal Piacenza intermodale/Hupac) che hanno presentato le proprie realtà mettendo in evidenza i progetti di sviluppo e i possibili ambiti di collaborazione con il cluster portuale di Ravenna. Gli interventi sono stati moderati da Daniela Mignani (Fondazione ITL). In chiusura dell'evento è intervenuta l'Assessora al porto del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e condivisione per la strategia di promozione e supporto all'incentivazione dell'intermodalità tra i nodi regionali e il sistema portuale di Ravenna riprendendo il disegno strategico della ZLs regionale. Le conclusioni della mattinata di lavori sono state realizzate da Federica Ropa, Responsabile dell'area Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e aeroporti della Regione Emilia-Romagna.

Il cluster ER.I.C. incontra il Sistema Portuale di Ravenna

di Redazione - 01 Ottobre 2023 - 16:19 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Si è tenuto giovedì 28 settembre a Ravenna, presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, l'evento "Il Cluster ERIC incontra il **Sistema portuale** di Ravenna" promosso da Regione Emilia-Romagna ed organizzata da Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica) in collaborazione con Confindustria Romagna. L'iniziativa parte di un ciclo di incontri promossi nell'ambito dell'Alleanza Regionale per il Trasporto Ferroviario delle Merci ha visto presenti i referenti dei principali nodi intermodali regionali aderenti al Cluster ERIC (Emilia-Romagna Intermodal Cluster). Ad aprire l'incontro l'Assessore Regionale Andrea Corsini ed il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi che hanno sottolineato quanto il tema della sostenibilità sia centrale e decisivo sia nelle politiche di programmazione dei trasporti che per la competitività delle imprese. Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** Daniele Rossi ha illustrato tutti i passi in avanti compiuti grazie all'accelerazione dei lavori dell'hub **portuale**, mettendo in evidenza anche tutti gli altri investimenti realizzati e in corso

d'opera in ambito di digitalizzazione, sostenibilità, rafforzamento delle reti che contribuiranno a rendere Ravenna un porto capace di essere sempre più resiliente ed attrattivo ed integrato al network regionale dei trasporti. Danilo Belletti, presidente ARSI, ha sottolineato la necessità di portare avanti azioni congiunte per lo sviluppo del porto e per attrarre nuovi investitori sul contesto. Sono seguiti gli interventi di Riccardo Sabadini (Sapir), Marco Spinedi (Interporto Bologna), Gianpaolo Serpagli (Cepim-Interporto Parma) Guido Nicolini (Terminal Rubiera, Gruppo Logtainer), Giuseppe Acquaro (Terminali Italia), Piero Solcà (Terminal Piacenza intermodale/Hupac) che hanno presentato le proprie realtà mettendo in evidenza i progetti di sviluppo e i possibili ambiti di collaborazione con il cluster **portuale** di Ravenna. Gli interventi sono stati moderati da Daniela Mignani (Fondazione ITL). In chiusura dell'evento è intervenuta l'Assessora al porto del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e condivisione per la strategia di promozione e supporto all'incentivazione dell'intermodalità tra i nodi regionali e il **sistema portuale** di Ravenna riprendendo il disegno strategico della ZLs regionale. Le conclusioni della mattinata di lavori sono state realizzate da Federica Ropa, Responsabile dell'area Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e aeroporti della Regione Emilia-Romagna.



10/01/2023 16:21

di Redazione - 01 Ottobre 2023 - 16:19 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Si è tenuto giovedì 28 settembre a Ravenna, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, l'evento "Il Cluster ERIC incontra il Sistema portuale di Ravenna" promosso da Regione Emilia-Romagna ed organizzata da Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica) in collaborazione con Confindustria Romagna. L'iniziativa parte di un ciclo di incontri promossi nell'ambito dell'Alleanza Regionale per il Trasporto Ferroviario delle Merci ha visto presenti i referenti dei principali nodi intermodali regionali aderenti al Cluster ERIC (Emilia-Romagna Intermodal Cluster). Ad aprire l'incontro l'Assessore Regionale Andrea Corsini ed il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi che hanno sottolineato quanto il tema della sostenibilità sia centrale e decisivo sia nelle politiche di programmazione dei trasporti che per la competitività delle imprese. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Daniele Rossi ha illustrato tutti i passi in avanti compiuti grazie all'accelerazione dei lavori dell'hub portuale, mettendo in evidenza anche tutti gli altri investimenti realizzati e in corso d'opera in ambito di digitalizzazione, sostenibilità, rafforzamento delle reti che contribuiranno a rendere Ravenna un porto capace di essere sempre più resiliente ed attrattivo ed integrato al network regionale dei trasporti. Danilo Belletti, presidente ARSI, ha sottolineato la necessità di portare avanti azioni congiunte per lo sviluppo del porto e per attrarre nuovi investitori sul contesto. Sono seguiti gli interventi di Riccardo Sabadini (Sapir), Marco Spinedi (Interporto Bologna), Gianpaolo Serpagli (Cepim-Interporto Parma) Guido Nicolini (Terminal Rubiera, Gruppo Logtainer), Giuseppe Acquaro (Terminali Italia), Piero Solcà (Terminal Piacenza intermodale/Hupac) che hanno presentato le proprie realtà mettendo in evidenza i progetti di sviluppo e i possibili ambiti di collaborazione con il cluster portuale di Ravenna. Gli interventi sono stati moderati da Daniela Mignani (Fondazione ITL). In chiusura dell'evento è intervenuta l'Assessora al porto del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e condivisione per la strategia di promozione e supporto all'incentivazione dell'intermodalità tra i nodi regionali e il sistema portuale di Ravenna riprendendo il disegno strategico della ZLs regionale. Le conclusioni della mattinata di lavori sono state realizzate da Federica Ropa, Responsabile dell'area Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e aeroporti della Regione Emilia-Romagna.

Navigare per Ravenna 2023, la risalita del Candiano che riunisce la città

Navigare per Ravenna, che si conferma come una certezza della stagione velica e marinara del territorio romagnolo, è la risalita del Candiano che riunisce la città, il suo **porto** e il suo mare per un giorno. Ravenna è una città con le radici nella terra ben salde che vive di mare e di **porto**. La manifestazione, ormai maturata negli anni, ha fatto incontrare migliaia di ravennati di terra e di mare nella darsena di città, luogo deputato all'incontro. L'evento è stato realizzato grazie alla collaborazione con i Circoli Velici del Comune di Ravenna: Ravenna Yacht Club, Lega Navale, Canottieri, Sub Delphinus, Marinando, Marinai d'Italia, bagno Baloo, Circolo Nautico Marina Romea, Centro Velico Punta Marina, A.M.A la vita, Club Marinara.



"Il cluster ER.I.C. incontra il Sistema Portuale di Ravenna"

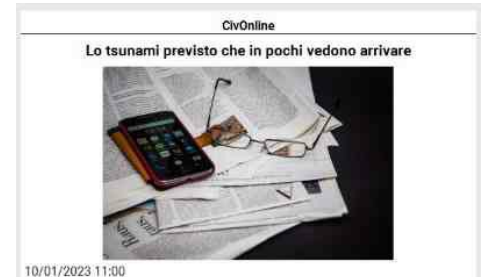
Si è tenuto giovedì 28 settembre a Ravenna, presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, l'evento "Il Cluster ERIC incontra il **Sistema portuale** di Ravenna" promosso da Regione Emilia-Romagna ed organizzata da Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica) in collaborazione con Confindustria Romagna. L'iniziativa parte di un ciclo di incontri promossi nell'ambito dell'Alleanza Regionale per il Trasporto Ferroviario delle Merci ha visto presenti i referenti dei principali nodi intermodali regionali aderenti al Cluster ERIC (Emilia-Romagna Intermodal Cluster). Ad aprire l'incontro l'Assessore Regionale Andrea Corsini ed il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi che hanno sottolineato quanto il tema della sostenibilità sia centrale e decisivo sia nelle politiche di programmazione dei trasporti che per la competitività delle imprese. Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** Daniele Rossi ha illustrato tutti i passi in avanti compiuti grazie all'accelerazione dei lavori dell'hub **portuale**, mettendo in evidenza anche tutti gli altri investimenti realizzati e in corso d'opera in ambito di digitalizzazione, sostenibilità, rafforzamento delle reti che contribuiranno a rendere Ravenna un porto capace di essere sempre più resiliente ed attrattivo ed integrato al network regionale dei trasporti. Danilo Belletti, presidente ARSI, ha sottolineato la necessità di portare avanti azioni congiunte per lo sviluppo del porto e per attrarre nuovi investitori sul contesto. Sono seguiti gli interventi di Riccardo Sabadini (Sapir), Marco Spinedi (Interporto Bologna), Gianpaolo Serpagli (Cepim-Interporto Parma) Guido Nicolini (Terminal Rubiera, Gruppo Logtainer), Giuseppe Acquaro (Terminali Italia), Piero Solcà (Terminal Piacenza intermodale/Hupac) che hanno presentato le proprie realtà mettendo in evidenza i progetti di sviluppo e i possibili ambiti di collaborazione con il cluster **portuale** di Ravenna. Gli interventi sono stati moderati da Daniela Mignani (Fondazione ITL). In chiusura dell'evento è intervenuta l'Assessora al porto del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e condivisione per la strategia di promozione e supporto all'incentivazione dell'intermodalità tra i nodi regionali e il **sistema portuale** di Ravenna riprendendo il disegno strategico della ZLs regionale. Le conclusioni della mattinata di lavori sono state realizzate da Federica Ropa, Responsabile dell'area Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e aeroporti della Regione Emilia-Romagna.



Si è tenuto giovedì 28 settembre a Ravenna, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, l'evento "Il Cluster ERIC incontra il Sistema portuale di Ravenna" promosso da Regione Emilia-Romagna ed organizzata da Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica) in collaborazione con Confindustria Romagna. L'iniziativa parte di un ciclo di incontri promossi nell'ambito dell'Alleanza Regionale per il Trasporto Ferroviario delle Merci ha visto presenti i referenti dei principali nodi intermodali regionali aderenti al Cluster ERIC (Emilia-Romagna Intermodal Cluster). Ad aprire l'incontro l'Assessore Regionale Andrea Corsini ed il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi che hanno sottolineato quanto il tema della sostenibilità sia centrale e decisivo sia nelle politiche di programmazione dei trasporti che per la competitività delle imprese. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Daniele Rossi ha illustrato tutti i passi in avanti compiuti grazie all'accelerazione dei lavori dell'hub portuale, mettendo in evidenza anche tutti gli altri investimenti realizzati e in corso d'opera in ambito di digitalizzazione, sostenibilità, rafforzamento delle reti che contribuiranno a rendere Ravenna un porto capace di essere sempre più resiliente ed attrattivo ed integrato al network regionale dei trasporti. Danilo Belletti, presidente ARSI, ha sottolineato la necessità di portare avanti azioni congiunte per lo sviluppo del porto e per attrarre nuovi investitori sul contesto. Sono seguiti gli interventi di Riccardo Sabadini (Sapir), Marco Spinedi (Interporto Bologna), Gianpaolo Serpagli (Cepim-Interporto Parma) Guido Nicolini (Terminal Rubiera, Gruppo Logtainer), Giuseppe Acquaro (Terminali Italia), Piero Solcà (Terminal Piacenza intermodale/Hupac) che hanno presentato le proprie realtà mettendo in evidenza i progetti di sviluppo e i

Lo tsunami previsto che in pochi vedono arrivare

Sulla città si sta per abbattere uno tsunami dal punto di vista di imprese e lavoratori, ma ben pochi sembrano averne consapevolezza e percepire la gravità della situazione. Il fatto che da agosto ad oggi, in meno di due mesi di cui uno vacanziero, la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli sia piombata già due volte a Civitavecchia per convocare Comune, **Adsp**, associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali, oltre alla stessa Enel, per discutere del phase out dal carbone e della situazione critica che si è determinata già da ieri con la cessazione degli effetti del decreto di massimizzazione dell'utilizzo delle centrali a carbone a causa della guerra in Ucraina, la dice lunga su quanto l'assessore allo Sviluppo economico di Rocca possa essere preoccupata per il quadro socio-economico del territorio. Allo stesso modo, nei mesi scorsi era intervenuto l'onorevole Alessandro Battilocchio, primo firmatario della norma sulle iniziative per sostenere, riqualificare e tutelare il tessuto lavorativo in vista della chiusura definitiva delle centrali a carbone Enel di Civitavecchia e Brindisi, prevista per il 2025. Il problema - e se ne sono già accorte le imprese che hanno ricevuto solo pochi giorni fa una scarna comunicazione da Enel, che determinerà il mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato e un taglio agli accordi in essere per le manutenzioni e altre lavorazioni di Tvn quantificabile tra il 50 e il 90% degli importi delle commesse - è che gli effetti dell'uscita dal carbone si sentono già adesso. Si parla (perché ufficialmente finora non c'è stata alcuna comunicazione) di una sessantina di trasferimenti in vista per il personale Enel e di oltre 100 esuberi nell'immediato per l'indotto, tra elettrici e metalmeccanici. In ambito portuale, i sindacati hanno già lanciato il grido di allarme per Minosse, ma il danno sarà molto più rilevante, coinvolgendo servizi tecnico-nautici, agenti marittimi, altre imprese, fino all'**Adsp** che subirà già il prossimo anno una diminuzione sostanziale di entrate correnti dal traffico del carbone, che per il bilancio dell'ente vale poco meno di un euro a tonnellata: si passerà dai 2,3 milioni di tonnellate del 2022 alla previsione di circa 1,7 milioni alla fine di quest'anno, finendo probabilmente a meno di 700.000 tonnellate nel 2024. A luglio un primo allarme era stato lanciato al tavolo organizzato dalla Civitavecchia 2030 di Massimiliano Grasso (che tornerà all'Aula Pucci il 13 ottobre con una iniziativa il cui titolo è tutto un programma: "Impegni per lo sviluppo", ndr), dove di fronte ad una situazione non certo rosea alle porte Unindustria e Federlazio avevano avanzato proposte e richiamato Regione, Comune e **Adsp** a farsi portavoce e promotori presso il Governo di una piattaforma che consentisse di trasformare i segnali di crisi in nuove opportunità di sviluppo, come già si sta facendo a Brindisi. Ora Roberta Angelilli è tornata a Civitavecchia per suonare la sveglia in primis alla politica locale: al Pincio finora - come ha sottolineato già più



Sulla città si sta per abbattere uno tsunami dal punto di vista di imprese e lavoratori, ma ben pochi sembrano averne consapevolezza e percepire la gravità della situazione. Il fatto che da agosto ad oggi, in meno di due mesi di cui uno vacanziero, la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli sia piombata già due volte a Civitavecchia per convocare Comune, Adsp, associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali, oltre alla stessa Enel, per discutere del phase out dal carbone e della situazione critica che si è determinata già da ieri con la cessazione degli effetti del decreto di massimizzazione dell'utilizzo delle centrali a carbone a causa della guerra in Ucraina, la dice lunga su quanto l'assessore allo Sviluppo economico di Rocca possa essere preoccupata per il quadro socio-economico del territorio. Allo stesso modo, nei mesi scorsi era intervenuto l'onorevole Alessandro Battilocchio, primo firmatario della norma sulle iniziative per sostenere, riqualificare e tutelare il tessuto lavorativo in vista della chiusura definitiva delle centrali a carbone Enel di Civitavecchia e Brindisi, prevista per il 2025. Il problema - e se ne sono già accorte le imprese che hanno ricevuto solo pochi giorni fa una scarna comunicazione da Enel, che determinerà il mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato e un taglio agli accordi in essere per le manutenzioni e altre lavorazioni di Tvn quantificabile tra il 50 e il 90% degli importi delle commesse - è che gli effetti dell'uscita dal carbone si sentono già adesso. Si parla (perché ufficialmente finora non c'è stata alcuna comunicazione) di una sessantina di trasferimenti in vista per il personale Enel e di oltre 100 esuberi nell'immediato per l'indotto, tra elettrici e metalmeccanici. In ambito portuale, i sindacati hanno già lanciato il grido di allarme per Minosse, ma il danno sarà molto più rilevante, coinvolgendo servizi tecnico-nautici, agenti marittimi, altre imprese, fino all'Adsp che subirà già il prossimo anno una diminuzione sostanziale di entrate correnti dal traffico del carbone, che per il bilancio dell'ente vale poco meno di un euro a

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

volte Frate Ili d'Italia - la questione dello sviluppo non ha trovato chi faccia una sintesi efficace svolgendo il ruolo che ha dovuto finora svolgere la Regione (con un cambio radicale di paradigma rispetto al passato). L'auspicio è che il sindaco Tedesco , finora troppo assente e silente su questioni così importanti, lasci stare i rimpasti e gli equilibrismi di sopravvivenza politica quotidiana e si dedichi a poche priorità di fine mandato. La città non può più perdere tempo.
©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Migranti, nave Geo Barents arriva a Civitavecchia: a bordo 61 persone

Presenti anche cinque minori non accompagnati Sono sbarcati questo pomeriggio, alle 14.00 nel porto di Civitavecchia, 61 migranti a bordo della Geo Barents, la nave di Medici Senza Frontiere. Tra loro cinque minori non accompagnati. Tutti verranno trasferiti nei centri di accoglienza del Lazio mentre i minorenni rimarranno a Civitavecchia. La Ong aveva recuperato i naufraghi nel pomeriggio di giovedì scorso al largo della Libia. Secondo i sanitari ci sono 20 casi di scabbia già trattati, uno di bronchite cronica e una persona con un trauma. Sulla Geo Barents c'è anche il padre di un bambino disperso durante il naufragio di un barchino nel quale è morta la madre. "Sembra che il piccolo sia stato preso in carico da qualcuno. Adesso tramite Medici Senza Frontiere, la Questura e la Prefettura si sta vedendo se si riesce a trovare", ha detto Valentino Arillo, coordinatore dell'unità di crisi della Protezione civile di Civitavecchia. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.




Napoli Today

Napoli

Traghetto finisce contro la banchina: diversi passeggeri feriti

Indagini in corso Paura ieri sera al **Porto** di **Napoli** quando un traghetto della Caremar ha urtato la banchina. Tutto è avvenuto a Porta di Massa intorno alle 19:20, quando l'imbarcazione era in fase di attracco. Ben 8 i feriti dopo il violento impatto. I feriti sono stati soccorsi sul posto dal 118 e dalla Guardia Costiera. La Capitaneria, intanto, indaga sull'esatta dinamica dell'incidente. Due le ipotesi al vaglio: l'impatto potrebbe essere stato causato da un errore umano o da un problema tecnico. Il traghetto era partito da Ischia per arrivare a **Napoli** dove è avvenuto l'impatto. Unici testimoni dell'incidente i passeggeri sul ponte esterno che hanno visto "in diretta" lo scontro con la banchina.



10/01/2023 14:39

Indagini in corso Paura ieri sera al Porto di Napoli quando un traghetto della Caremar ha urtato la banchina. Tutto è avvenuto a Porta di Massa intorno alle 19:20, quando l'imbarcazione era in fase di attracco. Ben 8 i feriti dopo il violento impatto. I feriti sono stati soccorsi sul posto dal 118 e dalla Guardia Costiera. La Capitaneria, intanto, indaga sull'esatta dinamica dell'incidente. Due le ipotesi al vaglio: l'impatto potrebbe essere stato causato da un errore umano o da un problema tecnico. Il traghetto era partito da Ischia per arrivare a Napoli dove è avvenuto l'impatto. Unici testimoni dell'incidente i passeggeri sul ponte esterno che hanno visto "in diretta" lo scontro con la banchina.

Informazioni Marittime

Bari

Accosti e traghetti spingono i traffici del sistema portuale di Bari

Tra gennaio e agosto i volumi sono superiori alle migliori performance pre-covid. Patroni Griffi: "La ricetta sta nella qualità delle infrastrutture" I primi otto mesi dell'anno del sistema portuale dell'Adriatico Meridionale registrano trend storici di crescita che superano le migliori performance pre-Covid. Da gennaio ad agosto i porti di **Bari**, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli hanno attratto e gestito 3,715 accosti e più di 13 milioni di tonnellate di merce, oltre a 226 mila i mezzi movimentati. 3,715 pari a al 27 per cento in più rispetto al 2022. 13 milioni di tonnellate pari a il 4 per cento in più rispetto all'anno precedente. Ciò che rende questa performance ancora più interessante è il confronto con il 2019, anno pre-COVID: il 2023 sta dimostrando una crescita significativa del 16 per cento, sia in termini di merci movimentate che nel numero di navi accostate. Le statistiche confermano che il vero punto di forza continua ad essere il traffico traghetti, che ha portato ad un aumento importante del flusso di passeggeri che ha sfiorato gli 1,5 milioni di persone, rappresentando un incremento del 37 per cento rispetto all'anno precedente e del 15 per cento rispetto al 2019. Rilevante anche la movimentazione dei mezzi, camion e trailer, che è cresciuta del 13 per cento rispetto al 2022, con 226 mila veicoli movimentati. **Bari**

L'analisi delle performance dei singoli porti vede il **porto** di **Bari** distinguersi per il numero degli accosti. Nei primi otto mesi dell'anno, infatti, il **porto** capoluogo di regione ha gestito ben 1,640 approdi. Tra imbarchi e sbarchi, inoltre, sono state movimentate oltre 5 milioni di tonnellate di merci, pari al +9,4% rispetto al 2022. **Bari** registra un vero e proprio boom nella movimentazione delle rinfuse solide e dei cereali in particolare che porta il comparto al +48% rispetto al 2022. Tra camion e trailers, in otto mesi, sono transitati quasi 130mila mezzi e oltre 48mila TEU. Il **porto** di **Bari** registra, inoltre, un'ottima performance anche per i flussi di passeggeri con un totale di quasi 817mila passeggeri traghetti, dato che si traduce in una crescita del +4,3% rispetto all'anno precedente, e più di 267mila croceristi, in crescita dell'8% rispetto al 2022. Brindisi Molto positiva, anche, la performance del **porto** di Brindisi, dove si registra una crescita rilevante del numero delle navi accostate, 1.195, ossia il + 14% circa. In aumento, anche, il numero delle unità RO-RO con 94mila mezzi, per un tasso di crescita del 31%, nonché delle tonnellate movimentate del general cargo, quasi 3 milioni e mezzo, che segna quasi il +43% in più rispetto al periodo precedente e il +62% rispetto al 2019. Da rilevare che a fronte della continua diminuzione del traffico di carbone, per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale di Cerano, rimane pressoché stabile il traffico merci, con la movimentazione di altri prodotti che di fatto stanno compensando la flessione del 47% nella movimentazione del carbone. Lo scalo messapico, pertanto, si conferma snodo



Tra gennaio e agosto i volumi sono superiori alle migliori performance pre-covid. Patroni Griffi: "La ricetta sta nella qualità delle infrastrutture" I primi otto mesi dell'anno del sistema portuale dell'Adriatico Meridionale registrano trend storici di crescita che superano le migliori performance pre-Covid. Da gennaio ad agosto i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli hanno attratto e gestito 3,715 accosti e più di 13 milioni di tonnellate di merce, oltre a 226 mila i mezzi movimentati. 3,715 pari a al 27 per cento in più rispetto al 2022. 13 milioni di tonnellate pari a il 4 per cento in più rispetto all'anno precedente. Ciò che rende questa performance ancora più interessante è il confronto con il 2019, anno pre-COVID: il 2023 sta dimostrando una crescita significativa del 16 per cento, sia in termini di merci movimentate che nel numero di navi accostate. Le statistiche confermano che il vero punto di forza continua ad essere il traffico traghetti, che ha portato ad un aumento importante del flusso di passeggeri che ha sfiorato gli 1,5 milioni di persone, rappresentando un incremento del 37 per cento rispetto all'anno precedente e del 15 per cento rispetto al 2019. Rilevante anche la movimentazione dei mezzi, camion e trailer, che è cresciuta del 13 per cento rispetto al 2022, con 226 mila veicoli movimentati. Bari L'analisi delle performance dei singoli porti vede il porto di Bari distinguersi per il numero degli accosti. Nei primi otto mesi dell'anno, infatti, il porto capoluogo di regione ha gestito ben 1,640 approdi. Tra imbarchi e sbarchi, inoltre, sono state movimentate oltre 5 milioni di tonnellate di merci, pari al +9,4% rispetto al 2022. Bari registra un vero e proprio boom nella movimentazione delle rinfuse solide e dei cereali in particolare che porta il comparto al +48% rispetto al 2022. Tra camion e trailers, in otto mesi, sono transitati quasi 130mila mezzi e oltre 48mila TEU. Il porto di Bari registra, inoltre, un'ottima performance anche per i flussi di passeggeri con un totale di quasi 817mila passeggeri traghetti, dato che si traduce in una crescita del +4,3% rispetto all'anno precedente, e più di 267mila croceristi, in crescita dell'8% rispetto al 2022. Brindisi Molto positiva, anche, la performance del porto di Brindisi, dove si registra una crescita rilevante del numero delle navi accostate, 1.195, ossia il + 14% circa. In aumento, anche, il numero delle unità RO-RO con 94mila mezzi, per un tasso di crescita del 31%, nonché delle tonnellate movimentate del general cargo, quasi 3 milioni e mezzo, che segna quasi il +43% in più rispetto al periodo precedente e il +62% rispetto al 2019. Da rilevare che a fronte della continua diminuzione del traffico di carbone, per via del processo di decarbonizzazione in atto nella centrale di Cerano, rimane pressoché stabile il traffico merci, con la movimentazione di altri prodotti che di fatto stanno compensando la flessione del 47% nella movimentazione del carbone. Lo scalo messapico, pertanto, si conferma snodo

Informazioni Marittime

Bari

logistico di rilievo nel bacino del Mediterraneo. Ottima la performance dei flussi dei passeggeri dei traghetti che con più di 455mila passeggeri raggiunge il +63% circa sul 2022, e dei passeggeri delle crociere che sono in crescita continua negli anni. Monopoli Il **porto** di Monopoli continua ad essere una delle mete più gettonate dalle crociere di lusso. Nel periodo in esame, infatti, ha registrato 76 accosti che hanno portato nel territorio 1.715 crocieristi. Manfredonia Trend positivo viene anche per il **porto** di Manfredonia che ha registrato 204 toccate nave, +2 per cento rispetto all'anno precedente. Sono state movimentate, inoltre, quasi 450 mila tonnellate di merci. Di particolare rilievo la crescita del general cargo, +35% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si conferma, inoltre, ottima l'iniziativa del collegamento con le isole Tremiti che in soli due mesi ha registrato 5.539 passeggeri, in crescita del 10,4% rispetto al 2022. Barletta Anche il **porto** di Barletta registra una performance decisamente positiva, visto che risultano in ripresa sia gli accosti, arrivati a 125, pari al 62% in più rispetto al 2022, sia le tonnellate di rinfuse movimentate, più di 541 mila, che portano il trend di crescita rispetto all'anno precedente al +41% e trascinano il **porto** a superare i livelli di attività del 2019 del +3%. Termoli Numeri in crescita anche nel **porto** di Termoli. Da gennaio ad agosto, infatti, sono state 594 le navi entrate nello scalo molisano, numero che si traduce in (+8% rispetto al 2022). Il dato più significativo è riferito all'aumento del +108% del general cargo e un importante flusso di quasi 180mila passeggeri, +4,4% rispetto al 2022 «Infrastrutture e traffici vanno di fila», commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi. «La crescita dei traffici e il loro mantenimento richiedono infrastrutture moderne e all'avanguardia. Questa connessione intrinseca tra sviluppo infrastrutturale e sviluppo economico è il motore che spinge avanti i settori portuali e logistici. La ricetta, per noi è chiara: lavorare a testa bassa per rendere i nostri porti ben attrezzati e ottimizzati, in maniera tale da poter ospitare un flusso sempre crescente di merci e di navi; per essere ecosostenibili e attrattivi verso le nuove politiche green e per garantire operazioni efficienti e tempi di transito più rapidi. E se è vero che oggi i numeri ci dicono che stiamo lavorando bene, è altrettanto vero che lanciano anche un allarme per l'immediato futuro. Mentre tutti plaudiamo al processo di decarbonizzazione in atto, infatti, dobbiamo anche pensare alla significativa contrazione nei volumi di traffico che genererà. Diventa, pertanto, imperativo puntare sugli investimenti in energie rinnovabili, efficienza energetica, mobilità sostenibile, reindustrializzazione dei siti in via di dismissione, comunità energetiche, infrastrutture di rete ed economia circolare. Solo così si potrà mitigare- conclude Patroni Griffi- una perdita che si preannuncia imminente e significativa». Nelle statistiche dei primi otto mesi del 2023 una menzione speciale meritano i 32 accosti dei "Pleasure and Commercial Yachts" che da maggio a settembre hanno riguardato il **porto** di Brindisi per l'80%, il **porto** di Monopoli per il 14%; il **porto** di Manfredonia per il 3% e **Bari** per il 3%. Tutti questi dati di traffico sono stati raccolti dal sistema tecnologico GAIA, il Port Community System multi-**porto** realizzato come strumento di supporto per

Informazioni Marittime

Bari

le attività portuali degli scali di **Bari**, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli, in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti e immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime. I dati complessivi vengono poi elaborati dall'Ufficio Statistiche dell'AdSPMAM per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO. Tag **bari** passeggeri Articoli correlati.

A Ustica si rilancia la Rassegna delle attività subacquee

RagusaNews

Si è chiusa ieri la due giorni di lancio del Rinascimento della Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee di Ustica. Al mattino, la liberazione della tartaruga Emma, recuperata cieca e morente a Palermo, curata dal Cretam e rilasciata nelle acque di Cala Sidoti con l'Area marina protetta, la Capitaneria e una gran folla con tanti bimbi. Poi i seminari nel pomeriggio. Per l'incontro sulle tartarughe, Antonio Tanas presidente Pro Loco Ustica Aps, ha presentato un video realizzato con le immagini del mattino. Paola Galluzzo del Cretam, ospedale regionale delle tartarughe, ha intrattenuto il pubblico con tanti dati e curiosità riguardanti le tartarughe, animali purtroppo decimati dai rifiuti di plastica, che scambiano per cibo intossicandosi, da ami che le uccidono, da reti che le imprigionano soffocandole. Certamente non correano tali rischi le tartarughe preistoriche incontrate dai vogatori delle piroghe approdate a Ustica da Mondello Valdese, come ha spiegato Franco Foresta Martin. Il seminario è stato concluso da una performance di Mimmo Drago, fotografo, poeta, biologo marino. A seguire, la tavola rotonda con l'Assessore al Porto Barbara Bonciani del Comune di Livorno, che ha creato

"Il porto delle donne", associazione che mira a valorizzare le professioni portuali oggi esercitate in sempre maggior numero da donne. Al dibattito hanno partecipato Valeria Ajovalasit di Arcidonna, Maria Giambruno di ZontaPalermoZyz e Paola Gianguzza di Donne di Mare. Dallo scambio di idee è emerso un risultato concreto: entro qualche settimana ci sarà un incontro, coordinato da Pro Loco Ustica Aps, tra tutte le partecipanti e l'Autorità Portuale di Palermo, con il responsabile Pasqualino Monti, per trasferire in Sicilia l'esperienza del Porto delle Donne. Nel corso della due giorni, infine, è stato preso l'impegno circa il regolare finanziamento annuale della Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee di Ustica, dall'Assessore Regionale Elvira Amata e dal Deputato Marco Intravaia. L'iniziativa ha avuto il sostegno del Sindaco di Ustica Salvatore Militello e del Direttore dell'area marina protetta, Davide Bruno.



Il Moderatore

Palermo, Termini Imerese

RINASCIMENTO DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE DELLE ATTIVITA' SUBACQUEE

Si è trionfalmente chiusa ieri la due giorni di lancio del Rinascimento della Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee di Ustica. Al mattino, la liberazione della tartaruga Emma, recuperata cieca e morente a Palermo, curata dal CRETAM e rilasciata nelle acque di Cala Sidoti con AMP, Capitaneria e una gran folla con tanti bimbi. Poi i seminari nel pomeriggio, che sono stati forieri di concretezza, più che di chiacchiere. Per l'incontro sulle tartarughe, Antonio Tanas, talentuoso presidente Pro Loco Ustica APS, ha presentato un affascinante video realizzato con le immagini del mattino. Sarà a breve caricato sui social ProLoco. Paola Galluzzo del CRETAM, ospedale regionale delle tartarughe, ha interloquito con il numeroso ed interessato pubblico con tanti dati e tante curiosità riguardanti le tartarughe. Sono animali bellissimi, purtroppo funestati dai rifiuti di plastica, che scambiano per cibo intossicandosi, da ami che le uccidono, da reti che le imprigionano soffocandole. Pericoli che, purtroppo, il riscaldamento del mare che porta le femmine a salire sempre più spesso in superficie, rende ancora più gravi e frequenti. Galluzzo ha portato i saluti di Toti Seminara, Commissario di IZS presso cui si trova il CRETAM, nonché mentore sin dall'inizio dell'idea di rinascimento della Rassegna. Certamente non correano tali rischi le tartarughe preistoriche incontrate dai vogatori delle piroghe approdate a Ustica da Mondello Valdesi, ci ha spiegato Franco Foresta MARTIN. Dopo un intervento di Davide Bruno circa la sempre presente popolazione usticese di tartarughe, che però qui non nidificano per mancanza di spiagge, ha concluso il seminario una bellissima, godibile e poetica performance di Mimmo Drago, fotografo, poeta, biologo marino. A seguire, la tavola rotonda con l'Assessore al Porto Barbara Bonciani del Comune di Livorno. Lei ha creato il porto delle donne, associazione che mira a valorizzare le professioni portuali oggi esercitate in sempre maggior numero da donne. Ha interloquito con Valeria Ajovalasit di Arcidonna, Maria Giambruno di ZontaPalermoZyz, Paola Gianguzza di Donne di Mare. Dall'interessantissimo scambio di idee è emerso un risultato concreto: entro qualche settimana ci sarà un incontro, coordinato da Pro Loco Ustica APS, tra tutte le partecipanti e l'Autorità Portuale di Palermo, con il dinamico responsabile Pasqualino Monti, per trasferire in Sicilia l'esperienza del Porto delle Donne. Quest'appuntamento corona i successi della due giorni, insieme all'impegno circa il regolare finanziamento annuale della Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee di Ustica, impegno preso pubblicamente il giorno prima dall'Assessore Regionale Elvira Amata e dal Deputato Marco Intravaia, impegnatosi anche a coinvolgere il governo nazionale. La sera poi, gradevole e coinvolgente concerto in piazza dell'Orchestra Caro Carosone, sulle cui note si sono scatenati balli e cori. Grazie al supporto del Sindaco Salvatore Militello e del Direttore dell'area marina protetta, Davide Bruno ed alla partecipazione interessata e gioiosa degli usticesi, possiamo affermare che questa due giorni



Il Moderatore

Palermo, Termini Imerese

sia stata un successo. Infine un grazie a tutto lo staff volontario di supporto Zanca, Scimè, Ferrara, Bertacci ai fotografi volontari Vincenzo Padovani e Enzo Ambrosanio, alla Capitaneria, ai Carabinieri, ai panifici, al Kiki's, allo Stella Marina, e agli sponsor Caronte, Grotta Azzurra, ROTARY Mondello, ZontaPalermoZyz, Donne di Mare, oltre a Istituto Zooprofilattico Regionale e Assessorato al Turismo,

A Ustica si rilancia la Rassegna delle attività subacquee

Agenzia ANSA

Si è chiusa ieri la due giorni di lancio del Rinascimento della Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee di Ustica. Al mattino, la liberazione della tartaruga Emma, recuperata cieca e morente a Palermo, curata dal Cretam e rilasciata nelle acque di Cala Sidoti con l'Area marina protetta, la Capitaneria e una gran folla con tanti bimbi. Poi i seminari nel pomeriggio. Per l'incontro sulle tartarughe, Antonio Tanas presidente Pro Loco Ustica Aps, ha presentato un video realizzato con le immagini del mattino. Paola Galluzzo del Cretam, ospedale regionale delle tartarughe, ha intrattenuto il pubblico con tanti dati e curiosità riguardanti le tartarughe, animali purtroppo decimati dai rifiuti di plastica, che scambiano per cibo intossicandosi, da ami che le uccidono, da reti che le imprigionano soffocandole. Certamente non correano tali rischi le tartarughe preistoriche incontrate dai vogatori delle piroghe approdate a Ustica da Mondello Valdese, come ha spiegato Franco Foresta Martin. Il seminario è stato concluso da una performance di Mimmo Drago, fotografo, poeta, biologo marino. A seguire, la tavola rotonda con l'Assessore al Porto Barbara Bonciani del Comune di Livorno, che ha creato "Il porto delle donne", associazione che mira a valorizzare le professioni portuali oggi esercitate in sempre maggior numero da donne. Al dibattito hanno partecipato Valeria Ajovalasit di Arcidonna, Maria Giambruno di ZontaPalermoZyz e Paola Gianguzza di Donne di Mare. Dallo scambio di idee è emerso un risultato concreto: entro qualche settimana ci sarà un incontro, coordinato da Pro Loco Ustica Aps, tra tutte le partecipanti e l'Autorità Portuale di Palermo, con il responsabile Pasqualino Monti, per trasferire in Sicilia l'esperienza del Porto delle Donne. Nel corso della due giorni, infine, è stato preso l'impegno circa il regolare finanziamento annuale della Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee di Ustica, dall'Assessore Regionale Elvira Amata e dal Deputato Marco Intravaia. L'iniziativa ha avuto il sostegno del Sindaco di Ustica Salvatore Militello e del Direttore dell'area marina protetta, Davide Bruno.

Riproduzione riservata



A Ustica poste le basi per il rilancio della Rassegna delle attività subacquee

Salvo Messina

Cala il sipario sulla due giorni di lancio del 'Rinascimento della Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee di Ustica' con l'impegno circa il regolare finanziamento annuale della 'Rassegna' da parte dell'Assessore regionale al Turismo Elvira Amata e del Deputato all'Ars Marco Intravaia . L'iniziativa che ha ricevuto, tra gli altri, il sostegno del Sindaco di Ustica Salvatore Militello e del Direttore dell'Area marina protetta, Davide Bruno , ha avuto un momento emozionante nel corso della liberazione di Emma, la tartaruga caretta caretta, recuperata cieca e morente a Palermo, curata dal Cretam e rilasciata nelle acque di Cala Sidoti con l'Area marina protetta, la Capitaneria e una gran folla con tanti bambini. Particolarmente interessanti i seminari che si sono svolti nel pomeriggio. Per l'incontro sulle tartarughe, Antonio Tanas presidente Pro Loco Ustica Aps, ha presentato un video realizzato con le immagini del mattino. Paola Galluzzo del Cretam (ospedale regionale delle tartarughe), ha intrattenuto il pubblico con tanti dati e curiosità riguardanti le tartarughe. Il seminario è stato concluso da una performance del fotografo, poeta, e biologo marino Mimmo Drago . A seguire, la tavola rotonda con l'Assessore al Porto Barbara Bonciani del Comune di Livorno, che ha creato Il porto delle donne, associazione che mira a valorizzare le professioni portuali oggi esercitate in sempre maggior numero da donne. Al dibattito hanno partecipato Valeria Ajovalasit di Arcidonna, Maria Giambruno di ZontaPalermoZyz e Paola Gianguzza di Donne di Mare. Entro qualche settimana ci sarà un incontro, coordinato da Pro Loco Ustica Aps, tra tutte le partecipanti e l'Autorità Portuale di Palermo, con il responsabile Pasqualino Monti , per trasferire in Sicilia l'esperienza del Porto delle Donne.



Il responsabile infrastrutture del PD Misiani: "Riforma dei porti, va rivista la governance a livello ministeriale"

Nell'intervista a ShipMag il senatore del partito democratico aggiunge: "Bisogna modernizzare le competenze delle **AdSP** ma devono restare pubbliche" Roma- E' un'analisi ampia che affronta a ShipMag il senatore del Partito Democratico Antonio Misiani, responsabile Economia e Finanze, Imprese e Infrastrutture del PD nella segreteria nazionale di Elly Schlein. Dalla riforma dei porti con le possibili soluzioni alle necessità di chi, come i terminalisti, invoca una maggiore presenza nella cabina di regia dei porti italiani. "Il comparto marittimo è un asset strategico, per il nostro Paese: è necessario che il governo ne sia pienamente consapevole e, soprattutto, che assuma decisioni conseguenti". Riforma dei porti, quale deve essere l'impostazione giusta? "Nel merito, il PD le sue proposte le ha presentate con la risoluzione a prima firma Ghio depositata alla IX commissione della Camera. Noi siamo per aggiornare e modernizzare le competenze delle **AdSP**, mantenendone l'attuale articolazione e la natura di enti pubblici non economici. Va rivista la governance a livello ministeriale, riordinando le funzioni e istituendo un organismo nazionale sul modello di Puertos del Estado in Spagna. Siamo contro la privatizzazione dei porti e contro il federalismo differenziato in materia portuale. Dobbiamo mettere in campo una serie di iniziative per tutelare e valorizzare il lavoro portuale - rafforzando l'attuale regolamentazione, promuovendo processi di formazione, migliorando la sicurezza sul lavoro e dando operatività al Fondo per l'incentivazione al pensionamento anticipato - e per rafforzare la rete logistica portuale. Va adottato, infine, il decreto ministeriale per attuare la norma sulla regolamentazione dell'autoproduzione dei servizi portuali da parte delle imprese armatoriali". Secondo lei il Governo ha individuato le linee guida corrette? "Lo vedremo nelle prossime settimane. Noi vogliamo dialogare con il governo e la maggioranza con spirito aperto e costruttivo. Ci sono diversi punti di contatto tra i contenuti della nostra risoluzione e quelli di un'analogo documento presentato in commissione da Fratelli d'Italia. Ne discuteremo in commissione, chiedendo al governo di presentare le proprie proposte a partire da quanto emergerà dal confronto parlamentare". I terminalisti chiedono più protagonismo nelle **AdSP**: quale soluzione si può trovare? "I terminalisti e le imprese portuali sono i soggetti cui la legge attribuisce l'attività di impresa per implementare l'economia del porto, che è un asset pubblico strategico del Paese. Occorre quindi che siano interlocutori privilegiati dell'**AdSP**, che peraltro deve vigilare affinché questi - per parte loro - si attengano ai Piani di sviluppo concordati all'atto della concessione". Un commissario per il porto di Genova: scelta corretta? "A tanti è sembrata un escamotage per tenere il posto da presidente libero fino a quando il sindaco Bucci cesserà dal suo secondo mandato. Mai come oggi il porto di Genova, che sta gestendo investimenti statali colossali (come la nuova diga),



10/01/2023 20:53

Nell'intervista a ShipMag il senatore del partito democratico aggiunge: "Bisogna modernizzare le competenze delle AdSP ma devono restare pubbliche" Roma: E' un'analisi ampia che affronta a ShipMag il senatore del Partito Democratico Antonio Misiani, responsabile Economia e Finanze, Imprese e Infrastrutture del PD nella segreteria nazionale di Elly Schlein. Dalla riforma dei porti con le possibili soluzioni alle necessità di chi, come i terminalisti, invoca una maggiore presenza nella cabina di regia dei porti italiani. "Il comparto marittimo è un asset strategico, per il nostro Paese: è necessario che il governo ne sia pienamente consapevole e, soprattutto, che assuma decisioni conseguenti". Riforma dei porti, quale deve essere l'impostazione giusta? "Nel merito, il PD le sue proposte le ha presentate con la risoluzione a prima firma Ghio depositata alla IX commissione della Camera. Noi siamo per aggiornare e modernizzare le competenze delle AdSP, mantenendone l'attuale articolazione e la natura di enti pubblici non economici. Va rivista la governance a livello ministeriale, riordinando le funzioni e istituendo un organismo nazionale sul modello di Puertos del Estado in Spagna. Siamo contro la privatizzazione dei porti e contro il federalismo differenziato in materia portuale. Dobbiamo mettere in campo una serie di iniziative per tutelare e valorizzare il lavoro portuale - rafforzando l'attuale regolamentazione, promuovendo processi di formazione, migliorando la sicurezza sul lavoro e dando operatività al Fondo per l'incentivazione al pensionamento anticipato - e per rafforzare la rete logistica portuale. Va adottato, infine, il decreto ministeriale per attuare la norma sulla regolamentazione dell'autoproduzione dei servizi portuali da parte delle imprese armatoriali". Secondo lei il Governo ha individuato le linee guida corrette? "Lo vedremo nelle prossime settimane. Noi vogliamo dialogare con il governo e la maggioranza con spirito aperto e costruttivo. Ci sono diversi punti di contatto tra i

Ship Mag

Focus

avrebbe bisogno di una guida solida e stabile. Se invece la scelta è dettata dalla volontà politica di attendere la tanto annunciata riforma dei porti, ci aspettiamo che la stessa logica venga applicata a tutte le altre **AdSP**, quando i mandati dei presidenti andranno a scadere". Il Governo crede veramente nel comparto marittimo? "Il banco di prova sarà la discussione della riforma della legge 84 e la capacità di mettere a terra i progetti infrastrutturali nelle aree portuali e retroportuali, a partire da quelli previsti dal PNRR. Siamo in una fase di grande cambiamento degli scenari del sistema dei trasporti marittimi. L'Italia è un Paese sempre più interconnessa con i grandi flussi commerciali e turistici, e ha bisogno di un sistema portuale aperto, competitivo e ben regolato. Il comparto marittimo è un asset strategico, per il nostro Paese: è necessario che il governo ne sia pienamente consapevole e, soprattutto, che assuma decisioni conseguenti".